



A CHE PUNTO SIAMO?

# In arrivo il Bilancio Sociale Csv 2009/2010



**GIORGIO GOTTI\***  
presidente@csvbg.org

Ci lasciamo alle spalle un anno difficile segnato dall'onda lunga della crisi iniziata nel 2008 sull'altra sponda dell'Atlantico e riconducibile alla bolla immobiliare e allo spostamento di ingenti e incontrollate somme di denaro per speculazioni finanziarie. La crisi ha avuto pesanti e immediate ricadute sulle economie locali evidenziando la fragilità del benessere economico e sociale raggiunto nelle economie occidentali. Le ricadute di questa situazione si sono ben presto manifestate in tutti i loro aspetti più drammatici mettendo in evidenza nuove povertà e nuove fragilità.

Abbiamo scoperto nuovi poveri in mezzo a noi: gente attiva nell'ambito sociale e lavorativo che all'improvviso si ritrova in una situazione di forte precarietà senza poter contare su reti famigliari e di vicinanza e senza il sostegno di politiche sociali adeguate.

È il caso di famiglie numerose con un solo reddito, di anziani soli magari con il rischio di sfratto, di donne con figli a carico che devono andare al lavoro e non sanno dove lasciare i figli, di persone colpite da malattia che faticano a sostenere i costi per le cure, di migranti che perdono il lavoro e si ritrovano in una condizione di clandestinità.

Il pericolo che incombe su tutti è quello della solitudine e dell'esclusione sociale.

Il seminario dello scorso 9 dicembre "Nuove fragilità: famiglie e volontariato" ha messo in evidenza l'emergere di nuove povertà materiali che da tempo non rilevavamo con tanta intensità: le disponibilità economiche sempre più scarse, la disoccupazione giovanile e la precarietà del lavoro del-

le fasce adulte hanno spinto singoli e famiglie in una condizione di vulnerabilità immediata e di ansia per quello che succederà in futuro. Sono persone invisibili, timorose di mostrare le loro difficoltà, nuovi vulnerabili, che si chiudono in se stesse evitando di coltivare relazioni, di chiedere aiuto per sostenere i bisogni essenziali per sé e per le proprie famiglie.

La crisi attraversa tutta l'Europa ma nel nostro paese si manifesta con alcune caratteristiche peculiari.

Si allarga sempre più la distanza tra ricchi e poveri e nello stesso tempo vengono meno i fondi destinati ai servizi sociali e al supporto delle categorie più deboli. Come non essere d'accordo con le preoccupazioni manifestate dagli enti locali per i continui tagli alle politiche sociali e con la presa di posizione della Conferenza dei Sindaci preoccupata per la drastica riduzione dei Fondi Sociali, che si aggiunge all'«evoluzione desolante dei principali finanziamenti statali a sostegno delle politiche sociali nei 14 ambiti territoriali della provincia<sup>1</sup>»?

Ma cosa c'entra tutto questo con il Volontariato e il CSV?

In una situazione difficile come l'attuale, le OdV (Organizzazioni di Volontariato) rilevano un'apparente contraddizione: diminuiscono le disponibilità economiche per sostenere le attività di volontariato e nello stesso tempo si fanno ancora più pressanti le richieste di aiuto e di intervento da parte di singoli cittadini e delle istituzioni locali.

La situazione di incertezza e di vulnerabilità che attraversa singoli e famiglie rende ancora più arduo coltivare solidarietà e sviluppare coesione sociale: è compito del Volontariato mantenere legami sociali nelle nostre comunità nei vari aspetti: tra

giovani e anziani, tra ricchi e poveri, tra cittadini e migranti, tra chi gode di condizioni di benessere e chi fatica ad arrivare a fine mese.

Dalla lettura del Bilancio Sociale del Centro Servizi Volontariato relativo al periodo 2009/2010, (riportato in sintesi nelle pagine interne), emerge la situazione economica e sociale appena descritta. Come già affrontato in precedenti occasioni assembleari, rileviamo che la crisi ha profondamente inciso sulla struttura del nostro Centro, obbligandoci a scelte difficili per garantire i servizi essenziali alle OdV e per mantenere il livello qualitativo di risposta alle richieste di consulenza, di formazione, di supporto alla progettazione da parte delle stesse OdV e di coloro che vogliono avvicinarsi al mondo del volontariato. Siamo infatti passati da un budget previsto per l'anno 2009 di € 1.237.000 ad un budget a consuntivo per l'anno 2010 di € 615.000, con una diminuzione di risorse nell'arco del biennio del 50%.

Nel biennio trascorso abbiamo disegnato una nuova struttura organizzativa che risponde con più efficacia ai bisogni delle nostre associazioni. Abbiamo nominato un nuovo coordinatore del Centro e si è ormai consolidata, con buoni risultati e apprezzamenti da parte degli utenti, una modalità di intervento su due livelli: l'Area dei Servizi di base e l'Area dello Sviluppo Organizzativo e Territoriale. L'architettura del Bilancio Sociale, che rende conto di tale biennio, si basa sostanzialmente sulla rilevazione e analisi dei bisogni delle associazioni e sulla strutturazione delle risposte più adeguate attraverso gli strumenti della formazione, della consulenza, dell'orientamento, della promozione e della progettazione. Tale logica organizzativa evidenzia sempre più come per CSV il cuore della propria missione siano le organizzazioni e le loro esigenze e come sempre meno il Centro si percepisca un ente autoreferenziale nei confronti del mondo del volontariato. Questo fa sì che la percezione di CSV non sia più quella di un ente "erogatore" di prestazioni, ma di un partner, serio e competente, con il quale progettare e avviare attività da svolgere in sinergia con l'obiettivo della crescita e dello sviluppo.

Appare evidente, rispetto alla prima edizione del Bilancio Sociale (biennio 2007/2008), quanto si sia sviluppato il lavoro di rete e di territorio: oggi CSV viene riconosciuto come ente qualificato per la promozione e lo sviluppo del volontariato da diversi enti pubblici e privati e da coloro che hanno instaurato collaborazioni con CSV.

Anche la modalità di presentazione delle nostre attività nei vari settori sono direttamente connesse ai bisogni del volontariato con una sequenza espositiva così descritta: "dal bisogno all'obiettivo", "dall'obiettivo al servizio", "gli obiettivi di miglioramento". Ogni paragrafo si conclude con un approfondimento (Focus) su argomenti rilevanti per la nostra attività e con l'analisi di alcuni progetti particolarmente significativi e replicabili da parte di altre OdV.

Il bilancio sociale 2009/2010 è stato realizzato, inoltre, tenendo conto del modello dell'Agenzia per le Onlus (viene inserita in calce la tavola per la verifica della completezza e della conformità del Bs). Coltivare la duplice dimensione della solidarietà e della giustizia: aiutare chi ne ha bisogno ma nello stesso tempo impegnarci a modificare quelle situazioni e condizioni che sono generatrici di povertà e di disagio rimane comunque, nonostante le difficoltà del momento, il nostro impegno e, nello stesso tempo, la nostra forza.

**\*Presidente CSV**

<sup>1</sup> Dalla lettera aperta inviata da Leonio Callioni, Presidente del Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci, al Presidente delle Regione Lombardia Roberto Formigoni.

DI ANTONIO **PORRETTA\***  
antoniorporretta@csvbg.org  
**e ditoriale**

## Chi è CSV?

Il Centro Servizi Bottega del Volontariato è un'organizzazione di secondo livello, ovvero una "associazione di associazioni", un ente atto a riunire in sé più associazioni, simili per materia e attività, così da formare un soggetto giuridico autonomo; i soci di CSV pertanto non sono persone fisiche, ma esclusivamente: organizzazioni di volontariato iscritte o non iscritte al Registro Regionale; associazioni, enti e fondazioni che, operando con finalità analoghe, sviluppano e promuovono attività di volontariato (dallo Statuto di CSV, articolo 3).

Ad oggi CSV conta 100 Aderenti: l'84% dei soci sono organizzazioni di volontariato, con grande prevalenza di associazioni di carattere provinciale. Per appartenenza territoriale e area di intervento, CSV restituisce inoltre l'immagine di una rete in grado di ricomporre nella sua compagine sociale la complessità e la varietà di provenienza delle associazioni del suo territorio.

D'altra parte la fotografia del volontariato bergamasco, mappato nella banca dati di CSV, vede presenti in città e provincia 2469 associazioni, di cui 1159 di volontariato (667 quelle iscritte al Registro Provinciale del Volontariato) e 606 facenti parte del mondo dell'associazionismo (153 quelle iscritte al Registro Provinciale delle Associazioni di Promozione Sociale). Obiettivo di CSV è avere una base associativa quanto più possibile rappresentativa della composizione del volontariato bergamasco, secondo il presupposto che solo in tal modo sia possibile progettare e realizzare servizi che possano realmente rispondere alle esigenze di tutto il volontariato: pertanto CSV intende integrare i propri aderenti, fatta salva la presenza almeno al 75% di organizzazioni di volontariato (secondo quanto previsto dal D.M. 08 ottobre 1997), sia rispetto alla tipologia di area di intervento sia rispetto al territorio di provenienza, in modo da avere sempre più presenze omogenee e proporzionali.

Per rendere tale obiettivo meglio raggiungibile e la rappresentatività (non la rappresentanza, che invece CSV, ente di servizio, non esercita) del Centro ancora più efficace, il Comitato Direttivo, con l'appoggio di una Commissione appositamente convocata, sta lavorando da alcuni mesi al rinnovamento dello Statuto, con lo scopo di adeguarlo alle normative recenti, mettendo a frutto le esperienze maturate in questi anni e tenendo ben presenti i recenti e radicali cambiamenti dello scenario (sociale, economico, giuridico) dentro il quale il Centro stesso, ma anche il volontariato tutto, opera.

Su decisione del Comitato stesso pertanto, fintanto che le modifiche statutarie non verranno approvate dall'Assemblea degli Aderenti, saranno tenute in sospenso le nuove richieste di adesione a CSV, in una logica di correttezza e tra-

continua a pag. 3

# Bilancio di esercizio

MAURIZIO MERISIO\*  
amministrazione@csvbg.org

Le lacune della normativa civilistica in materia di bilanci degli ENC hanno indotto il Centro Servizi Volontariato ad integrare la disciplina in materia di obblighi contabili ed amministrativi tramite le norme statutarie e quelle previste per le società di capitali. Infatti, per quanto riguarda il bilancio d'esercizio 2010, il Centro Servizi ha provveduto alla redazione secondo quanto dettato dalla IV<sup>a</sup> normativa CEE. I documenti del bilancio consuntivo dell'anno 2010 del Centro Servizi del Volontariato di Bergamo sono:

- Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico;
- La nota integrativa;
- Il Rendiconto della gestione;
- La relazione dell'organo preposto al controllo contabile.

Nel presente intervento sono descritti e definiti elementi di raccordo tra i prospetti sopra indicati. Ognuno dei documenti fornisce indicazioni specifiche che concorrono ovviamente tutte insieme a fornire il quadro generale della situazione economica-finanziaria e patrimoniale del CSV, con analitica indicazione delle varie attività svolte, delle risorse disponibili e degli oneri sostenuti.

Il CSV Bergamo provvede ad attuare i progetti preventivamente autorizzati e finanziati dal Co.Ge. Il bilancio di esercizio, chiuso al 31 dicembre 2010, è conforme ai principi ed ai criteri previsti dal codice civile in tema di bilanci. La redazione del bilancio tiene altresì conto della particolare natura dell'ente e delle indicazioni fornite dal Co.Ge. sulla struttura del rendiconto (documentazione in materia di programmazione delle attività e di rendicontazione delle somme impiegate). La valutazione delle voci di bilancio è fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività associativa.

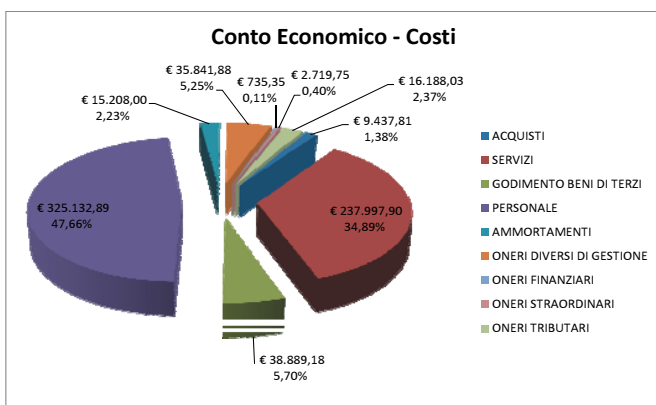
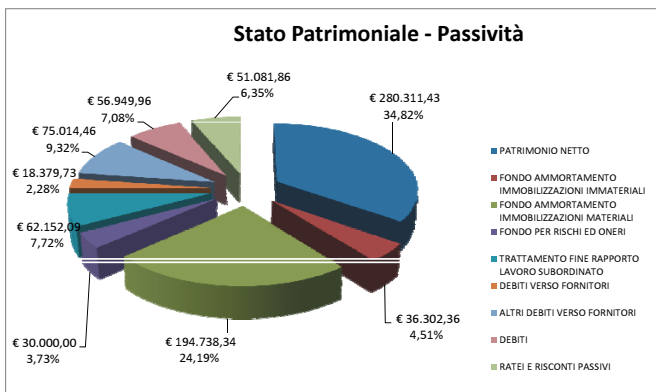
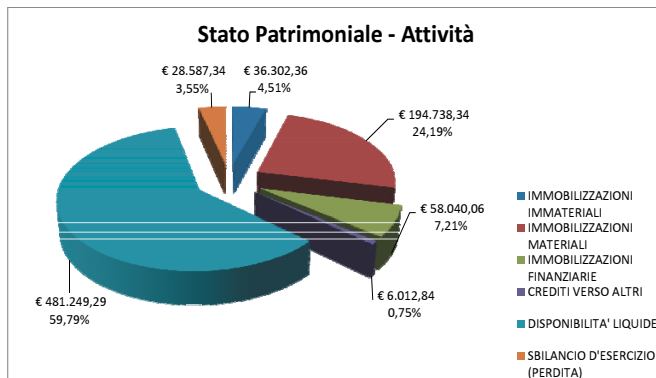
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi che compongono le singole poste o voci delle attività e passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e avanzi di gestione da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Il CSV nell'anno in esame ha attivato un percorso per realizzare attività di carattere sociale che possano essere parzialmente finanziate anche con contributi diversi da quelli delle fondazioni bancarie previste dalla L. n. 266/91.

## Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico

Lo Stato Patrimoniale rappresenta la situazione finanziaria-patrimoniale del CSV alla data del 31 dicembre

2010. Le attività sono rappresentate dalle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie acquistate nel corso dei vari anni. L'acquisto di tali immobilizzazioni è stato finanziato con i contributi erogati dal Co.Ge. a fronte dei vari programmi presentati. Le immobilizzazioni sono costituite dagli acquisti di beni strumentali effettuati dal CSV nel corso dei vari anni; sono suddivise in bilancio secondo la natura dei beni. Il procedimento tecnico-contabile dell'ammortamento si basa sulla convenzione che i beni siano riferiti ai singoli progetti; e di conseguenza seppure CSV ne usufruisca anche negli anni successivi, si procede al loro completo ammortamento nell'anno, secondo quanto consigliato dalle Linee guida per la valutazione dei servizi e delle attività dei Centri Servizi del Volontariato. L'attivo circolante, in particolar modo le disponibilità liquide, trovano contropartita con i debiti risultanti alla fine dell'esercizio (debiti v/fornitori, dipendenti, debiti v/Eraio e Istituti previdenziali). Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Tra le disponibilità troviamo anche la liquidità detenuta dal CSV per finanziare i progetti approvati nell'ambito della progettualità sociale del 2011. Tale posta di bilancio trova diretta contropartita nelle Passività dello Stato Patrimoniale alle voci Fondo di Riserva Co.GE e Fondo di Riserva C.S.V. che indicano appunto come tali risorse, pur essendo nella disponibilità del CSV, siano direttamente impegnate a favore delle Associazioni. La valutazione delle voci del conto economico è fatta ispirandosi ai criteri generali di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività associativa. In base al principio di competenza economica sono stati considerati nell'anno tutti i contributi assegnati dal Comitato di Gestione per quello specifico periodo di riferimento, a prescindere dalla data effettiva di incasso. Nell'esercizio concluso si è provveduto al risconto del contributo pervenuto a seguito del prolungamento nell'esercizio 2011 di due progetti iniziati nel 2010. Inoltre, sono evidenziati nella voce "altri proventi" le erogazioni liberali ed i proventi finanziari pervenuti a CSV nel corso dell'esercizio concluso. In merito ai costi, questi sono di competenza dell'esercizio in quanto correlati ai relativi proventi, quindi, riferiti alle specifiche attività inserite nel progetto del biennio. In generale seguono i principi contabili della chiarezza, della verità e della correttezza nonché quelli dell'inerenza e della prudenza. Per una migliore comprensione delle voci che compongono il Bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2010, è stata predisposta la nota integrativa che fornisce spiegazioni e dettagli nel rispetto delle norme civilistiche e fiscali alle quali CSV è sottoposto.

Il rendiconto economico della gestione Il principio dei centri di costo utiliz-



zato nella redazione del rendiconto nell'esercizio concluso permette di correlare meglio la rappresentazione contabile con il perseguimento e il raggiungimento degli obiettivi di pro-

## IN VOLO

Ad oggi hanno usufruito del finanziamento i seguenti progetti: Adesso si riparte dell'Associazione disabili Bergamaschi; La casa dei sogni del Gruppo Ge.Di.; Alzheimer café per non essere più soli dell'Associazione primo ascolto Alzheimer; Progetto di integrazione Associazione di Volontariato Arcobaleno.

Si tratta di un'iniziativa per il Volontariato, è un progetto che agevola l'accesso al credito delle Organizzazioni di Volontariato della Lombardia e ne sostiene la crescita.

Grazie a un fondo di garanzia di 3,6 milioni di € costituito dai Centri di Servizio e dal Comitato di Gestione del Fondo Speciale regionale (Co.Ge.), possono essere erogati sino a 20 milioni di € senza garanzie personali.

Una speciale unità di valutazione CSV - Co.Ge. verifica l'efficacia del progetto e l'efficienza dell'Organizzazione e fa da tutor nella definizione del piano finanziario.

Una piattaforma Web dedicata consente ai partner massima comunicazione, efficienza e celerità.

Dalla presentazione della documentazione bancaria completa all'erogazione passano non più di 15 giorni lavorativi.

Si rivolge alle Organizzazioni di Volontariato della Lombardia:

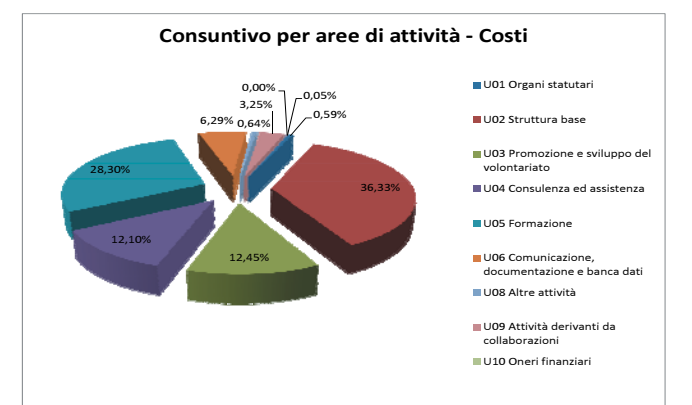
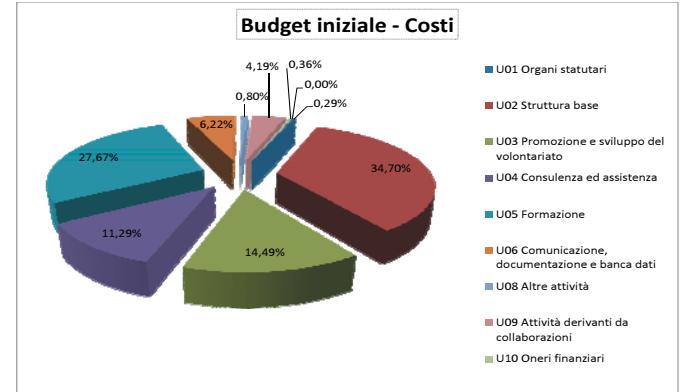
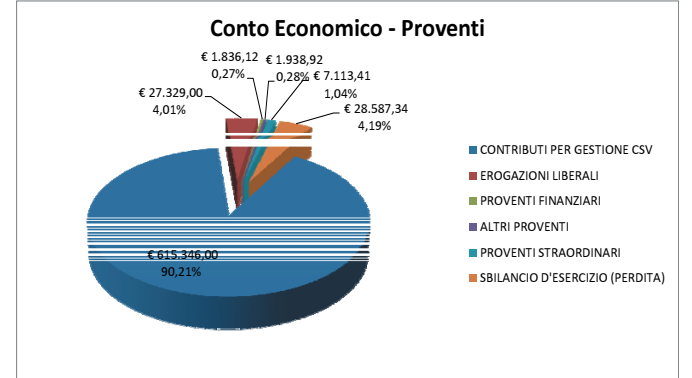
- iscritte al Registro Regionale del Volontariato;
- non iscritte al Registro Regionale ma in possesso dei requisiti previsti dalla Legge 266/91 e dalla Legge Regionale n.1/2008.

Offre: consulenza progettuale; apertura di credito in conto corrente; anticipo dei contributi e dei crediti verso enti pubblici e privati; finanziamenti per l'acquisto di beni strumentali (veicoli, macchinari, arredi, attrezzature); investimenti immateriali (spese di pubblicità, campagne di raccolta fondi, marketing sociale ecc.); acquisto, realizzazione e ristrutturazione di immobili; avvio di nuovi progetti o servizi sperimentali.

Per accedere a tutti i finanziamenti non è richiesta alcuna garanzia personale. I tassi sono molto convenienti per tutte le Organizzazioni di Volontariato.

Per richiedere un finanziamento le Organizzazioni di Volontariato devono mettersi in contatto con il Centro di Servizi per il volontariato di Bergamo. I CSV aiutano le Organizzazioni di Volontariato a definire le proprie esigenze e forniscono tutte le informazioni su condizioni e tassi applicati all'offerta bancaria. Le richieste di finanziamento vengono poi trasmesse all'Unità di Valutazione che - verificata la sostenibilità dell'iniziativa - attiva la garanzia del fondo. Banca Prossima avvia l'istruttoria di finanziamento.

getto. Infatti, la caratteristica non profit di CSV Bergamo ed il carattere di produttore di servizi chiamato a trasformare un fondo economico in attività a sostegno e qualificazione del



volontariato, porta ad individuare forme di articolazione degli strumenti contabili che possano verificare quante risorse e come siano state utilizzate per il raggiungimento degli obiettivi.

Il Rendiconto economico della gestione misura la maturazione di proventi ed oneri della gestione secondo il principio della competenza economica e temporale. Il prospetto riporta anche i dati dell'anno 2009 ai fini comparativi. Gli oneri di supporto generale, per godimento beni di terzi e per il personale rappresentano i costi della struttura, mentre gli oneri di progetto rappresentano i costi delle attività di CSV di competenza dell'anno 2010. Elementi di raccordo tra gli oneri del rendiconto economico della gestione e la scheda Programma di attività 2010 (che rendiconta le somme assegnate, sono gli oneri sostenuti per ogni singola attività). I proventi di natura finanziaria si riferiscono agli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario. Il disavanzo di gestione a fine anno - che viene destinato a decremento del fondo sociale - è costituito dalla differenza tra i proventi conseguiti nell'esercizio ed i costi sostenuti per l'attività di servizio dell'anno 2010, come risulta dal prospetto Programma di attività 2010. Tutti i progetti sono preventivamente approvati dal Co.Ge. e tutti gli oneri ad essi inerenti hanno la loro copertura economica-finanziaria.

Il rendiconto della gestione è pertanto un rendiconto di carattere economico e non finanziario, in aderenza ai documenti e ai principi sopra esposti. In corrispondenza degli oneri maturati ed imputati - dato che siamo in presenza di progetti approvati e finanziati dal Co.ge. - sorge con certezza il diritto a percepire i relativi contributi, indipendentemente dal mo-

mento dell'erogazione finanziaria, che può essere già avvenuta o che avverrà in momenti successivi. Aver percepito risorse finanziarie in misura diversa da quanto siano gli oneri maturati fa sorgere una somma vincolata per l'attuazione dell'attività nell'esercizio successivo o un debito in capo a CSV (qualora l'attività non venga più svolta); parallelamente aver percepito risorse finanziarie da parte del Co.Ge. in misura inferiore all'ammontare degli oneri maturati comporta l'utilizzo delle riserve accantonate.

## La relazione dell'organo preposto al controllo contabile

La relazione dell'organo preposto al controllo contabile prende in esame il progetto di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 2423 del Codice Civile chiuso il 31 dicembre 2010, predisposto dal Comitato Direttivo dell'ente, e i dati risultanti dai libri contabili e dalle relative scritture ausiliarie che il Collegio Sindacale dà atto essergli state trasmesse nei termini previsti dall'articolo 2429, 1° comma, del Codice Civile. La relazione conclude la procedura di controllo del bilancio nell'espletamento della quale il Collegio Sindacale ha tenuto conto del giudizio di sostanziale affidabilità dell'organizzazione interna, nonché dei controlli effettuati nel corso delle verifiche periodiche, di cui si rinvia ai rispettivi verbali. Il Collegio Sindacale, rilevata la completezza formale del bilancio predisposto dagli amministratori e, per le voci ritenute più significative dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, la conformità alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, dispone la relazione per la prossima assemblea dei soci.

**\*Operatore area amministrazione CSV**

A/R 2011

# Idee per vacanze diverse

SARA LEIDI\*  
orientamento@csvbg.org

"Andata e Ritorno. Idee per vacanze diverse" è il progetto che intende offrire ai ragazzi dai 15 ai 30 anni un'occasione per vivere il tempo estivo come tempo solidale di impegno e responsabilità coniugando divertimento e attenzione verso l'Altro. Una vacanza all'insegna del volontariato, infatti, stimola la voglia di conoscere nuovi spazi e mondi, di comprendere e conoscere i bisogni sia di chi sta vicino, che di chi è lontano, in altri paesi, in altri continenti, e ben si coniuga con la crescita di competenze pratiche e relazionali.

AVR vede impegnati ormai da diversi anni il Centro Servizi Bottega del Volontariato e il Comune di Bergamo al fine di proporre rispettivamente delle esperienze di volontariato con le realtà associative della provincia e dei campi di volontariato internazionali. Vicino o lontano, ma sempre e comunque un viaggio che mi permetta di conoscermi di più, di conoscere meglio il mio territorio e le realtà che lo animano. Questa in particolare è l'idea che anima le proposte di volontariato locale: esperienze di solidarietà tra prossimità territoriale e scoperta di nuove possibilità.

Per comprendere al meglio le diverse possibilità e offrire un supporto nella scelta il Centro Servizi mette a disposizione i propri operatori per realizzare colloqui informativi e di orientamento sui diversi progetti di vacanza o stage di volontariato, al fine di offrire tutti gli strumenti per affrontare il percorso nel modo migliore possibile. Inoltre le esperienze di volontariato saranno precedute da un incontro di presentazione di tutti i progetti provinciali aderenti all'iniziativa, al fine di agevolare ulteriormente la scelta.

**\*Operatrice area servizi CSV**

## COME AVERE MAGGIORI INFORMAZIONI O UN COLLOQUIO DI ORIENTAMENTO?

Rivolgendosi a:  
Area Servizi – Orientamento  
Centro Servizi Bottega del Volontariato della provincia di Bergamo – via Palma il Vecchio 3, Bergamo. Tel. 035.234723  
orientamento@csvbg.org

## COME PARTECIPARE AD AVR?

Comunicando la propria adesione entro **venerdì 3 giugno 2011** a:  
Area Servizi – Orientamento  
Centro Servizi Bottega del Volontariato della provincia di Bergamo – via Palma il Vecchio 3, Bergamo. Tel. 035.234723  
orientamento@csvbg.org

## CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ

**06/06/2011**  
dalle 16.00 alle 18.00 c/o CSV

**QUEST'ESTATE?**  
**AVR**  
**IDEE PER VACANZE DIVERSE**

Il vero viaggio di scoperta non consiste nel cercare nuove terre, ma nell'aver nuovi occhi.  
Marcel Proust

**SFOGLIA LA NUOVA GUIDA AI CAMPI DI VOLONTARIATO 2011 E PARTI!**

Per info: Spazio Informagiovani, via del Polaresco 15, Bergamo. Tel. 035.399675 Mail: informagiovani@comune.bg.it WWW.GIOVANI.BG.IT  
Centro Servizi Bottega del Volontariato della Provincia di Bergamo, Via Palma il Vecchio 3, Bergamo. Tel.035.234723 Mail: orientamento@csvbg.org

Alla scoperta del volontariato. Presentazione delle proposte di volontariato locale.

**GIUGNO, LUGLIO E AGOSTO**

Realizzazione delle esperienze.

**08/09/2011**

dalle 16.00 alle 18.00 c/o CSV  
*Cosa mi porto a casa?*  
Incontro finale di chiusura e valutazione dei percorsi.

## LE PROPOSTE DI VOLONTARIATO LOCALE

### AGATHÀ

**Località:** sede della comunità - via Celestini 10, Bergamo.  
**Attività:** partecipazione alle attività della comunità per ragazze adolescenti dai 14 ai 18 anni (laboratori, attività sportive, gite, vacanze).  
**Target:** dai 18 anni.  
**Durata:** da giugno a settembre.

### AMICI DELLA FONDAZIONE GIOVANNI XXIII

**Località:** Valbrembo e paesi limitrofi.  
**Attività:** accompagnamento di ragazzi disabili durante i laboratori occupazionali all'interno di piccole attività commerciali sul territorio.  
**Target:** dai 20 ai 25 anni.  
**Durata:** da giugno a settembre.  
**Costi:** partecipazione alla quota mensa se richiesta dal volontario

- 5€ a pasto.

### APS EDASS

**Località:** Foresteria del CEEA Cascina Gervasoni – fraz. Foppe di San Gallo 11, San Giovanni Bianco.  
**Attività:** Supporto nella gestione della struttura del CEEA (Centro di Etica ed Educazione Ambientale) attraverso attività a contatto con la natura di manutenzione del territorio e della Foresteria.  
**Target:** nessun limite di età.  
**Durata:** da giugno a settembre.  
**Costi:** da 0.50€/giorno

### ASSOCIAZIONE VOLONTARI SEMPRE INSIEME

con la **Fondazione casa di ricovero Santa Maria Ausiliatrice**  
**Località:** Fondazione Santa Maria Ausiliatrice – via Monte Gleno 49, Bergamo.  
**Attività:** animazione e compagnia con gli anziani della casa di ricovero.  
**Target:** dai 17 ai 30 anni.  
**Durata:** dal 20 giugno al 3 settembre.

### AVVS ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO VALLE SERIANA

**Località:** San Benedetto del Tronto - Pinarella di Cervia.  
**Attività:** vacanza autogestita con i

volontari e un gruppo di ragazzi disabili.

**Target:** dai 16 anni.  
**Durata:** dai 7 ai 15 giorni nel mese di agosto.  
**Costi:** 15€ contributo assicurazione - 15€/giorno, quota per vitto e alloggio + spese personali per eventuali gite o uscite. **Es:** 1 settimana = 15 + 15X7 = 120€ + spese personali.

### COMUNITÀ EMMAUS Casa Chiara

**Località:** sede della comunità – via Magenta 28, Verdello.  
**Attività:** partecipazione alle attività del centro diurno per minori dai 6 ai 14 anni (aiuto compiti, tempo libero, uscite).  
**Target:** dai 18 anni.  
**Durata:** da giugno a settembre.

### COMUNITÀ EMMAUS Casa Raphael

**Località:** sede della comunità – via Calvarola 2, Torre Boldone.  
**Attività:** affiancamento agli operatori nell'animazione del tempo libero e nella gestione della casa alloggio per persone in situazione di disagio e con HIV/AIDS.  
**Target:** dai 18 anni.  
**Durata:** da giugno a settembre.

### DISVELA

**Località:** Base nautica dell'AVAS c/o Porto Turistico – via delle Baracche

6, Lovere.

**Attività:** attività veliche a terra e in acqua con il gruppo di ragazzi disabili e i volontari.  
**Target:** dai 18 ai 30 anni.  
**Durata:** una settimana a scelta nel mese di agosto.  
**Costi:** 100 €

### GIOCHINCORSO

#### Centri Ricreativi Estivi

**Località:** spazi scolastici del comune di Bergamo.  
**Attività:** animazione dei CRE per bambini e ragazzi dai 3 ai 16 anni.  
**Target:** dai 18 anni.  
**Durata:** dal 27 giugno al 14 agosto e dal 29 agosto al 9 settembre.

### GIOCHINCORSO

#### Giocaparco

**Località:** parchi di Bergamo e paesi limitrofi.  
**Attività:** attività ludico-animative presso i parchi della città con bambini da 0 a 6 anni e famiglie.  
**Target:** dai 18 anni.  
**Durata:** mesi di luglio e agosto.

### FONDAZIONE GIOVENTÙ MUSICALE D'ITALIA

#### Bergamo

**Località:** Città Alta, Bergamo.  
**Attività:** organizzazione di eventi musicali - classici, folk, jazz - con attività di progettazione e promozione pre e post evento.  
**Target:** dai 16 ai 25 anni.  
**Durata:** da luglio a settembre.

### GRUPPO NOIALTRI

**Località:** Casa Regina dei Monti – via Nazionale 19, Schilpario.  
**Attività:** vacanza con i volontari e un gruppo di ragazzi disabili dai 15 ai 35 anni.  
**Target:** dai 20 anni.  
**Durata:** dal 23 al 30 luglio.  
**Costi:** 100 €

### GRUPPO VOLONTARI IPSEA

**Località:** struttura alberghiera, Pinarella di Cervia.  
**Attività:** vacanza con i volontari e un gruppo di ragazzi/adulti disabili dai 25 ai 50 anni.  
**Target:** dai 20 anni.  
**Durata:** dal 6 al 16 luglio.  
**Costi:** 300 €

### IL CORTILE DI OZANAM

**Località:** sede del Centro diurno – via Puccini 30, Nembro.  
**Attività:** partecipazione alle attività estive del centro diurno per minori (animazione, gestione quotidiana, uscite).  
**Target:** dai 16 anni.  
**Durata:** da giugno a settembre.

### IL SAMARITANO

**Località:** Fondazione C.G. Rota – via della Repubblica 1, Almenno S. Salvatore.  
**Attività:** animazione e compagnia con gli anziani della casa di riposo.  
**Target:** dai 18 ai 30 anni.  
**Durata:** da giugno a settembre.

## e ditoriale dalla prima pagina

DI ANTONIO PORRETTA\*  
antoniorporretta@csvbg.org

sparenza verso tutti gli stakeholder del Centro. Ma per garantire che la governance del Centro e la programmazione delle sue attività sia realmente frutto della volontà del volontariato bergamasco, non è sufficiente avere una base sociale che esprima tutte le caratteristiche e le peculiarità delle associazioni presenti nel territorio: è invece strategico lavorare perché la presenza del volontariato in CSV sia segnata da partecipazione, protagonismo, pensiero, senso di appartenenza. È solo sostenendo una profonda condivisione di senso e di obiettivi fra base sociale, Comitato Direttivo e staff che il CSV di Bergamo può continuare a crescere, per qualità e quantità di interventi, per competenze e metodologie, per ruolo e riconoscimento: superata la crisi, è necessario dare nuovo slancio al rinnovamento del Centro, che solo ristabilendo una salda alleanza con i suoi Aderenti, al tempo stesso artefici e utenti dei servizi, potrà trovare, dentro un contesto in dinamico cambiamento, una collocazione efficace rispetto alla possibilità di aiutare il volontariato a reggere le sollecitazioni che questo cambiamento provoca. Per questo, nei prossimi mesi verrà avviato un progetto sperimentale che coinvolgerà alcuni degli Aderenti di CSV, per ripercorrere insieme la storia, le ragioni, le aspettative che in questi anni hanno dato senso a un percorso comune che trova nella reciprocità e nella collaborazione la sua prima ragion d'essere: queste narrazioni diventeranno base di confronto per il Comitato Direttivo, che nel giugno 2012 terminerà il suo mandato, per costruire la propria rendicontazione all'Assemblea degli Aderenti e per costruire un nuovo patto di governo del Centro.

**\*Coordinatore CSV**

ANGELA PETRIGNANO\*  
consulenza@csvbg.org

## MANTENIMENTO DELL'ISCRIZIONE ALL'ALBO PROVINCIALE DEL VOLONTARIATO: NUOVA SCADENZA PER L'ADEMPIMENTO ANNUALE DELLE ODV

Fonte: **Coordinamento Regionale CSV**

La Regione Lombardia, al fine di semplificare e ridurre gli oneri a carico dei soggetti del Terzo Settore, ha deliberato, con la Dgr IX/1353 del 25/02/2010 che le Organizzazioni di Volontariato iscritte al Registro regionale (legge regionale 1/2008 ex legge regionale 22/1993) - sez. provinciale di Bergamo, al fine di mantenere l'iscrizione, devono presentare la relazione sull'attività svolta nell'anno precedente con apposito modello entro il 30 giugno 2011, equiparando i termini di scadenza a quelli delle Associazioni di Promozione Sociale e di Solidarietà Familiare.

## 5 PER 1000 ANNO 2011

Fonte: **Agenzia delle Entrate**

La circolare 9/E dell'Agenzia delle Entrate specifica date, modalità e termini per l'iscrizione al 5 per 1000 di quest'anno.

Per l'anno finanziario 2011, il 5 per mille è destinato alle seguenti finalità:

- sostegno degli enti del volontariato:
  - enti del volontariato di cui alla legge 266 del 1991;
  - Onlus - Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (articolo 10 del Dlgs 460/1997);
  - Associazioni di Promozione Sociale iscritte nei registri nazionale, regionali e provinciale (articolo 7, commi da 1 a 4, legge 383/2000);
  - associazioni riconosciute che operano nei settori indicati dall'articolo 10, comma 1, lettera a) del Dlgs 460/1997;
  - fondazioni riconosciute che operano nei settori indicati dall'articolo 10, comma 1, lettera a) del Dlgs 460/1997;
- finanziamento agli enti della ricerca scientifica e dell'università
- finanziamento agli enti della ricerca sanitaria
- sostegno delle attività sociali svolte dal Comune di residenza del contribuente
- sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal Coni a norma di legge che svolgono una rilevante attività di interesse sociale. Le tempistiche applicabili nella Tabella n.1.

## CODICE CIVILE: APPROVATO UN DISEGNO DI LEGGE DELEGA DI RIFORMA DELLA DISCIPLINA DI FONDAZIONI, ASSOCIAZIONI E COMITATI

Il 31 Marzo 2011 il Consiglio dei Ministri ha approvato un disegno di legge che delega il Governo a riformare il Titolo II del Libro I del Codice Civile in materia di disciplina delle fondazioni, delle associazioni e dei comitati, in attuazione del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118, com-

ma quarto della Costituzione.

Tra i punti qualificanti del disegno di legge c'è la semplificazione del procedimento di riconoscimento delle persone giuridiche, che verrà assimilato a quello delle società di capitali, con la previsione di un pieno diritto dell'ente all'iscrizione nel registro delle persone giuridiche, iscrizione che potrà essere negata solo per i motivi espressamente previsti dalla legge. Viene inoltre prevista, per tutelare gli associati e i terzi, l'introduzione di un collegamento tra la limitazione della responsabilità dell'ente ed il mantenimento di un elevato grado di solidità economica, mentre viene sancito il riconoscimento, anche in favore degli enti privi di personalità giuridica, della qualità di centro autonomo d'imputazione degli interessi. Con particolare riferimento alla disciplina delle associazioni riconosciute, il disegno di legge varato dal Consiglio dei Ministri contempla un rafforzamento dei diritti degli associati e delle competenze dell'assemblea, una maggiore responsabilizzazione degli amministratori e degli organi di controllo attraverso l'espressa previsione di azioni sociali, l'estensione alle associazioni di maggiore rilevanza economica dei sistemi di controllo previsti per le società di capitali e una nuova disciplina del fondo comune e del regime di responsabilità.

Con riferimento, invece, alle associazioni non riconosciute, il provvedimento sottoposto ora all'esame del Parlamento prevede una riduzione al minimo della disciplina imperativa, in ossequio a una maggiore autonomia statutaria, maggiori garanzie dei diritti d'informazione degli associati e appositi rimedi contro la loro esclusione, nonché un aumento delle forme di autocontrollo e autodisciplina.

Un ulteriore punto consiste nella previsione di una specifica disciplina dell'attività di impresa esercitata dagli enti privi di scopo di lucro.

Il disegno di legge delega, approvato ieri dal Consiglio dei Ministri, sarà esaminato dal Parlamento. Dopo il via libera definitivo dovranno essere approvati i decreti legislativi di attuazione della delega.

## AUMENTARE GLI INSERIMENTI LAVORATIVI: LA PROVINCIA VARA IL «PIANO DISABILI»

Fonte: **Eco di Bergamo del 12/04/2011**

La Provincia di Bergamo ha approvato la programmazione triennale 2010/2012 del Piano Provinciale Disabili «Doti disabili in rete» annualità 2010. Le linee programmatiche provinciali vanno a recepire i nuovi indirizzi di Regione Lombardia e sono predisposte in continuità con gli obiettivi e le azioni previste dal piano triennale al fine di intensificare gli sforzi per predisporre nuove iniziative e garantire la propria presenza su tutto il territorio.

Tra gli obiettivi che l'amministrazione provinciale vuole raggiungere rientra il potenziamento degli avviamenti numerici rivolti a persone con disabilità fisica iscritti al Collocamento Mirato disabili e disponibili al lavoro ai sensi della normativa vigente. L'impegno è quello di aumentare gli inserimenti lavorativi consci che, trovare una collocazione lavorativa,

significhi anche contribuire a conferire dignità alla Persona nella sua totalità. Per il raggiungimento di questi obiettivi la Provincia implementa azioni di sistema finalizzate al potenziamento della rete dei servizi che, grazie al finanziamento di specifiche doti per il sostegno all'occupazione delle persone avviate numericamente, potranno intervenire in modo tempestivo ed efficace nelle progettualità e risolvere eventuali criticità.

Inoltre, la Provincia desidera garantire nel tempo l'occupazione attraverso:

\* proposte di abbinamento adeguate alle esigenze sia del lavoratore che dell'impresa;

\* forme di sostegno nelle fasi di inserimento aziendale e durante il periodo di prova;

\* monitoraggio post assunzione che permetta la continuità lavorativa anche a fronte di eventuali mutamenti del mercato del lavoro e/o aggravamenti delle condizioni di salute della persona. Con queste modalità di intervento si prevede di aumentare l'inserimento di oltre il 10% (circa 90 lavoratori).

## "ONLUS: SANZIONI 231, APPLICATA LA RESPONSABILITÀ OGGETTIVA"

Fonte: **Italia Oggi sabato 9 aprile 2011**

Con la sentenza n. 11/820 emessa dal giudice delle indagini preliminari del tribunale di Milano, scatta la prima applicazione ad un ente non commerciale della disciplina inerente alla responsabilità amministrativa (dlgs 231/2001). Il GIP ha applicato la sanzione pecuniaria a un'organizzazione di volontariato milanese per i reati commessi dai propri rappresentanti legali: la Onlus, infatti, non si era dotata di idonei modelli organizzativi, vale a dire quegli accorgimenti previsti dalla legge per evitare la commissione di reati da parte dei dipendenti.

Il giudice è intervenuto su alcuni fatti accertati dalla Guardia di Finanza che hanno portato all'arresto di uno dei presidenti accusati dell'organizzazione di volontariato e Onlus di diritto, ai sensi del comma 8, dell'art. 10, dlgs 460/1997, «Croce San Carlo Onlus» di Milano, sciolta proprio in seguito all'inchiesta e che operava con la pubblica amministrazione, offrendo prestazioni di natura socio-sanitaria.

I rappresentanti dell'associazione avevano utilizzato i fondi dell'ente, provenienti dall'incasso delle convezioni sottoscritte e delle sovvenzioni pubbliche, attraverso prelievi girocontati sui c/c personali e con l'utilizzo di carte di credito, per giocare d'azzardo al casinò di Campione, per soggiornare in Brasile e per motivi personali, cedendo, addirittura, quote inesistenti dello stesso ente a un volontario. I danni, emersi nel corso dell'indagine, sono stati rilevanti in quanto la truffa, a carico della pubblica amministrazione, ammonta a circa 2,6 milioni di euro, mentre di notevole entità sono risultati i prelievi per l'utilizzo personale e pari a 177 mila Euro l'ammontare del raggio messo in atto a carico del volontario, a cui erano state vendute le quote (virtuali) dell'ente. Preliminarmente, il giudice adi-

to ha contestato ai rappresentanti, anche in concorso, una serie di reati (314 c.p., 91 c.p.v., 110 e 640, 2 comma n. 1 c.p. e 640-bis c.p.) che hanno portato al patteggiamento della pena in sede di udienza preliminare, stante l'estrema chiarezza emergente "...dalle esaustive e complesse investigazioni svolte dalla Guardia di finanza - Nucleo polizia tributaria di Milano e compendiate nelle numerose informative in atti...". Di conseguenza, stante quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 63, dlgs 8/06/2001 n. 231, in presenza di giudizio definitivo in capo agli imputati legali rappresentanti dell'ente, il giudice per l'udienza preliminare, in ossequio alle disposizioni di cui all'articolo 9 (sanzioni amministrative) e all'articolo 19 (confisca) del medesimo provvedimento, ha applicato la sanzione pecuniaria per un importo pari a 26 mila euro all'ente non commerciale e ha disposto la confisca delle giacenze bancarie e di tutti gli automezzi già oggetto del sequestro preventivo, disposto da giudice delle indagini preliminari il 22 luglio dello scorso anno.

Con particolare riferimento all'associazione presieduta dai soggetti condannati, si è ritenuta corretta l'applicazione delle sanzioni e delle misure interdittive, di cui al DLgs n. 231/2001, come concordate con il pubblico ministero, in quanto l'ente è stato coinvolto nelle attività illecite delineate. In effetti, è opportuno ricordare che il decreto richiamato (dlgs n. 231/2001) dispone che l'ente è responsabile per i reati commessi nel suo interesse o a suo vantaggio da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale, nonché da persone che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo dello stesso e impone che l'ente (o società) si doti di modelli organizzativi utili a prevenire la commissione di reati da parte dei propri dipendenti e/o rappresentanti.

## NOVITÀ SUL LAVORO ACCESSORIO

Fonte: **INPS**

Prorogata fino alla fine del 2011 la sperimentazione dell'accesso ai voucher per i lavoratori part-time e per i beneficiari di ammortizzatori sociali, con le medesime modalità adottate nel 2009 e nel 2010.

Inoltre, l'INPS comunica che a partire dal 15 febbraio opererà la figura del referente regionale del lavoro occasionale accessorio. Ci si potrà rivolgere al referente per il trattamento delle richieste di chiarimento o di intervento; in tal modo si individua l'interfaccia delle Associazioni di categoria, degli intermediari, degli Enti locali, ecc., offrendo consulenza sull'impiego corretto dei buoni lavoro.

Il referente informerà tra l'altro il datore sulla opportunità di non impiegare il/i prestatore/i che presenta compensi prossimi o addirittura superiori al limite economico previsto.

**\*Operatrice area servizi CSV**

## TABELLA 1- SCADENZE 5PER MILLE 2011

ADEMPIMENTI ART. 2 DPCM 23 APRILE 2010	TERMINI AGGIORNATI APPLICABILI NELL'ESERCIZIO 2011
Termine per l'iscrizione telematica per gli enti del volontariato	7 maggio 2011
Pubblicazione dell'elenco degli enti del volontariato iscritti	14 maggio 2011
Termine per la correzione di errori di iscrizione nell'elenco degli enti del volontariato	20 maggio 2011
Pubblicazione dell'elenco aggiornato degli enti del volontariato iscritti al beneficio	25 maggio 2011
Termine per l'invio delle dichiarazioni sostitutive da parte degli enti del volontariato	30 giugno 2011
Termine dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive presentate dagli enti del volontariato	31 dicembre 2011
Pubblicazione degli elenchi degli enti del volontariato ammessi ed esclusi dal beneficio con l'indicazione delle scelte e degli importi	31 marzo 2012

## PROPOSTA FORMATIVA CSV

VI RICORDIAMO CHE

**LA PROPOSTA FORMATIVA CSV 2011-2012  
SARÀ DISPONIBILE  
A PARTIRE DAL MESE DI AGOSTO  
SUL SITO INTERNET**

**WWW.CSVBG.ORG**

PER ULTERIORI INFORMAZIONI:

**formazione@csvbg.org**

# 9<sup>a</sup> Festa del Volontario



7-8-9  
Maggio  
2011



Sabato **7** 9.00 - 13.00  
**Edilforum**  
Seriate, via Locatelli 15

**Sostenere l'abitare:  
spazi, relazioni,  
luoghi, bisogni**  
Coordina prof. Gabriele Rabaiotti

Collaborano nella realizzazione del convegno ANCE Bergamo, Organizzazioni sindacali edili, Caritas, Nuovo Albergo Popolare, Cooperativa Pugno Aperto, Cooperativa AEPER, Fondazione Comunità Bergamasca, Scuola Edile Bergamo, Progetto Emergenza dimora

Domenica **8** 10.00 - 20.00  
**9<sup>a</sup> Festa del Volontario**  
Piazza Vecchia

- 10.00 Inaugurazione
- 11.30 Aperitivo e presentazione di A/R
- 17.00 Premiazione del concorso "L'abitare, la vicinanza"
- 18.00 Concerto di Luciano Ravasio
- 20.00 Chiusura

Durante la giornata eventi organizzati da: Dutur Claun, ADMO, AVVS, UILT, Associazione Diabetici Bergamaschi, Croce Bianca Boltiere

Lunedì **9** 9.00 - 12.00  
**Auditorium  
Liceo Mascheroni**  
Bergamo, via Alberico da Rosciate 21/A

**Il volontariato  
in Europa**

Convegno con gli studenti delle scuole superiori a cura dello Sportello Scuola Volontariato di Bergamo e premiazione del concorso "Ciak volontariato"

Intervengono:  
Fulvio C. Manara - Università di Bergamo,  
Michele di Paola - Coop. Spazio Giovani

con il patrocinio di



con la partecipazione di



con il sostegno di



**PARTECIPANO**

AATC - Associazione Amici Traumatizzati Cranici Onlus  
ACAT  
ACLI  
ADB - Associazione Disabili Bergamaschi  
ADMO Lombardia Onlus  
AEPER  
AGE - Associazione Genitori provinciale di Bergamo  
AIDO Provinciale  
AISM  
Aiuto per l'Autonomia  
ALT - Associazione Lotta alle Tossicodipendenze  
AMA - Auto Mutuo Aiuto  
Amici del trapianto di fegato Onlus  
Amici dell'Oncologia Valle Seriana  
Amici di Areté  
ANCA Lombardia - Associazione Nazionale Centro  
ANFFAS  
ANTEAS  
AOB - Associazione Oncologica Bergamasca  
ARCI  
Associazione bergamasca sclerosi multipla e paraparesi  
spastica "C. Zulian"

Associazione Cure Palliative  
Associazione Diabetici Bergamaschi Onlus  
Associazione Il Cortile di Ozanam  
Associazione Mondo e Culture  
AUSER Provinciale  
AVIS Provinciale  
AVO Bergamo  
AVVS  
CAI  
CAV  
Ceralacca  
Compagni di Strada Onlus  
Comunità Immigrati Ruah Onlus  
Croce Bianca Boltiere  
Croce Bianca Città di Bergamo  
Cuorebatticuore Onlus  
Cuore Solidale Onlus  
Dutur Claun  
Famigliaperta  
FIDAS Bergamo  
FISPS - AKJA  
Fondazione ARMR

Futura Onlus  
Giuliano N'Abana Onlus  
Gruppo Volontari di Protezione Civile della Città di Seriate  
IBIS Onlus  
L'Arcobaleno Onlus  
La Melarancia  
Legambiente  
LILT - Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori  
MAC - Movimento Apostolico Ciechi  
Noi insieme per i diabetici insulinodipendenti  
Piccoli passi per...  
Primo Ascolto Alzheimer  
Progetto ITACA  
Società San Vincenzo De Paoli  
Spazio Autismo  
Sulla Traccia Onlus  
Telefono Amico  
UILDM  
UNITALSI Bergamo  
Volontari della CARITAS Bergamasca Onlus  
WWF Comitato di Bergamo

**PARTECIPANO ALLA MANIFESTAZIONE 64 ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO CON ALLESTIMENTO DI STAND INFORMATIVI, SPAZI ESPOSITIVI, MOSTRE, LABORATORI CREATIVI, ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE**

Per i dettagli [www.csvbg.org](http://www.csvbg.org) o contatta il Centro Servizi Bottega del Volontariato Via Palma il Vecchio 3 - Bergamo Tel. 035/234723 [promozione@csvbg.org](mailto:promozione@csvbg.org)

# 9<sup>a</sup> Festa del Volontario



**BERGAMO SOLIDALE 2011**

## 9<sup>a</sup> festa del volontario

Il CSV di Bergamo è stato fondato nel 1997 con lo scopo di facilitare la realizzazione di iniziative di carattere sociale, civile e culturale tese a promuovere, sostenere e qualificare le organizzazioni di volontariato, così come impone la Legge 266/91. Esso è costituito in forma di associazione e trae i propri finanziamenti principalmente dal Fondo Speciale per il Volontariato della Lombardia, che convoglia i fondi provenienti da fondazioni ex bancarie secondo il disposto della stessa Legge 266/91.

Il CSV offre, in modo assolutamente gratuito, servizi di informazione, promozione,

consulenza e formazione alle associazioni di volontariato, indipendentemente dal fatto che siano o meno iscritte ai Registri Provinciali e/o Regionali del volontariato e realizzazioni ed interventi a favore di tutto l'associazionismo e il volontariato bergamasco.

### Perché una festa del volontariato?

Le aspettative che le organizzazioni di volontariato ripongono nella partecipazione alle feste e alle manifestazioni pubbliche sono principalmente di farsi conoscere, sensibilizzare la cittadinanza e incontrarsi.

Farsi conoscere, per promuovere la propria mission associativa, raccontando le proprie

attività e finalità e cercando il giusto consenso e supporto nella cittadinanza. Sensibilizzare la cittadinanza, per incoraggiare l'incontro con l'impegno sociale e la solidarietà, con l'obiettivo di diffondere la cultura e lo stile del volontariato, soprattutto guardando alle nuove generazioni.

Incontrarsi, per favorire la conoscenza reciproca tra volontari e tra organizzazioni, nel tentativo di costruire una rete in grado di sostenere progettualità condivise e di rafforzare il capitale sociale dei contesti locali. Raccogliendo tali richieste, CSV, attraverso l'area Promozione, fornisce fin dal 2003 alle associazioni strumenti e opportunità per costruire insieme spazi di promozione e incontro con la cittadinanza, sia a livello provinciale che locale, che rappresentino:

\* una vetrina delle associazioni stesse;

\* una possibilità di incontro e scambio tra i cittadini, i volontari delle diverse realtà as-

sociative e, dove possibile, con gli altri soggetti del Terzo Settore e le Istituzioni territoriali;

\* una modalità di valorizzazione pubblica dell'azione volontaria.

Inoltre il lavoro di ideazione e organizzazione delle diverse "feste del volontariato" diventa sempre più spesso l'occasione per attivare processi di progettazione partecipata e corresponsabile fra CSV e associazioni, che si pongono come obiettivo non solo la realizzazione dell'evento in sé, ma anche l'innalzamento del livello di consapevolezza dei volontari rispetto al loro essere risorsa qualificata e significativa per le loro comunità.

### Le esperienze pregresse

In 10 anni di attività CSV Bergamo ha intrapreso e collaborato alla realizzazione di diverse feste del volontariato, individuando in tali azioni l'opportunità di perseguire obiettivi diversi. Le feste sono infatti importanti strumenti di promozione e sensibilizzazione al volontariato verso la cittadinanza, nonché momenti di visibilità per le associazioni. Nel contempo l'organizzazione di una festa e la condivisione di tale progetto favorisce la conoscenza reciproca tra le associazioni e l'interlocuzione con altri soggetti (enti locali, scuole, oratori e altri soggetti del III settore), attivando così proces-

si di animazione territoriale per la creazione e il sostegno di reti associative. Alcuni esempi significativi sono la "Festa del Volontario - BergamoSolidale" che nel 2011 è giunta alla 9<sup>a</sup> edizione e le feste territoriali realizzate negli ambiti Monte Bronzone e Basso Sebino, Val Brembana, Val Cavallina, Alto Sebino, Grumello e Romano di Lombardia.

### BergamoSolidale

La manifestazione "BergamoSolidale - Festa del Volontario" si propone come occasione di visibilità per il volontariato e di conoscenza, incontro e confronto per la cittadinanza con la società civile bergamasca, al fine di sensibilizzare e promuovere l'impegno sociale e l'agire volontario. Dal 2003 la manifestazione prevede infatti la presenza dei volontari durante la manifestazione, allestita a Bergamo in prossimità di luoghi di forte richiamo e passaggio.

La realizzazione di tale evento a Bergamo, capoluogo provinciale, è importante in quanto permette la creazione uno spazio di promozione ma soprattutto è un'occasione di ricomposizione e riflessione sul volontariato di tutta la provincia.

### Progetto 2011

L'esperienza maturata in questi anni da CSV ha evidenziato la necessità di costruire una proposta in grado di soddisfare le diverse

aspettative dei partecipanti, e in particolare la richiesta di ottenere, attraverso la partecipazione alla Festa:

\* visibilità e risorse (umane ed economiche): forte necessità di alcune realtà di volontariato che chiedono una festa collocata in luogo di passaggio, che garantisca transito e fruibilità. Tale posizione include spesso anche una delega a CSV nella progettazione dell'evento al fine di non sovraccaricare i volontari di ulteriori impegni.

\* coesione e comunione: bisogno esplicito di altre realtà di volontariato che individuano nella festa e, in particolare, nel percorso di progettazione al quale partecipano attivamente un'opportunità di scambio e relazione.

Al fine di individuare un'intermediazione tra le due posizioni e rispondere alle diverse istanze il CSV ha ipotizzato, per il 2011, un progetto che permette alle associazioni di scegliere, in base alle esigenze e opportunità di ogni realtà, sia una partecipazione esclusiva alla giornata di festa, sia una presenza alle diverse fasi di progettazione dell'evento stesso. Inoltre la coincidenza con il 2011 - Anno Europeo del Volontariato impone di dedicare a tale evento la manifestazione di quest'anno, che rappresenterà al contempo la celebrazione del volontariato bergamasco e di quello europeo.

## SABATO 7 MAGGIO

dalle ore 9.00 alle ore 13.00

### EDILFORUM

Seriate, via Locatelli 15

**Sostenere l'abitare: spazi, relazioni, luoghi, bisogni.**

Coordina i lavori il prof. Gabriele Rabaiotti, Politecnico di Milano.

Ore 9.00

**Accoglienza partecipanti**

Ore 9.15

**Apertura dei lavori.**

*Giorgio Gotti, presidente CSV Bergamo*

*Paolo Ferretti, presidente ANCE Bergamo*

*Livio Ferri, presidente Scuola edile Bergamo*

*Duilio Magno, vice presidente Scuola edile Bergamo e rappresentante organizzazioni sindacali edili*

Ore 10.00

**Abitare: esperienze di servizi e progetti abitativi.**

*Intervengono quattro organizzazioni non profit: Matteo Taramelli, coordinatore del progetto Emergenza dimora, don Claudio Visconti, Direttore Caritas Diocesana Bergamasca per il progetto Villa Quarti,*

*un referente per il progetto housing Costa Mezzate del gruppo AEPER,*

*Omar Piazza, Cooperativa Il Pugno Aperto*

*per il progetto portierato sociale.*

Ore 11.00

**Break**

Ore 11.30

**Abitato: progettare gli spazi pensando ai servizi.**

*Intervengono Giacomo Cavalleri, Consorzio Costruire Abitare Futuro,*

*Silvia Bartellini, Cooperativa La Cordata,*

*don Gianni Chiesa, Direttore di Casa Amica.*

Ore 12.30

**Dibattito e conclusioni**

Collaborano nella realizzazione del convegno ANCE Bergamo, Organizzazioni sindacali edili, Caritas Diocesana Bergamasca, Nuovo Albergo Popolare, Cooperativa Pugno Aperto, Cooperativa AEPER, Comune di Bergamo, Provincia di Bergamo, Fondazione Comunità Bergamasca, Progetto Emergenza Dimora, Scuola Edile Bergamo, Fondazione Casa Amica.

## DOMENICA 8 MAGGIO

dalle ore 10.00 alle ore 20.00

### 9<sup>a</sup> FESTA DEL VOLONTARIO

Piazza Vecchia

Ore 10.00

**Inaugurazione**

Ore 11.30

**Apertivo e presentazione di AVR**

Ore 17.00

**Premiazione del concorso «L'abitare, la vicinanza.»**

Ore 18.00

**Concerto di Luciano Ravasio**

Ore 20.00

**Chiusura**

Durante la giornata eventi organizzati da Dutur Clown, ADMO, AVVS, LILT, Diabetici Bergamaschi, Croce Bianca Boltiere.

## LUNEDÌ 9 MAGGIO

dalle ore 9.30 alle ore 12.00

### IL VOLONTARIATO IN EUROPA

Auditorium Liceo Mascheroni

Bergamo, via Alberico da Rosciate 21/A

**Un convegno con gli studenti delle scuole superiori a cura dello Sportello Scuola Volontariato di Bergamo in occasione dell'Anno Europeo del Volontariato.**

*Interverranno Fulvio C. Manara, Univeristà degli Studi di Bergamo, e Michele di Paola*

# 9<sup>a</sup> Festa del Volontario

7



## L'ELENCO DELLE ASSOCIAZIONI

<b>1. AATC – ASSOCIAZIONE AMICI TRAUMATIZZATI CRANICI ONLUS</b>	Bergamo	via Rampinelli 7	035 311793	aatc@libero.it
<b>2. ACAT</b>	Bergamo	via Borgo Palazzo 130	035 231323	acatbg@libero.it
<b>3. ACLI</b>	Bergamo	via San Bernardino 70/A	035 210284	segreteria@acliberamo.it
<b>4. ADB – ASSOCIAZIONI DISABILI BERGAMASCHI</b>	Bergamo	via Gleno 49	035 238328	adb.bergamo@tiscali.it
<b>5. ADMO LOMBARDIA ONLUS</b>	Milano	via Ladini 72	02 39005367	bergamo@admolombardia.org
<b>6. AEPER</b>	Torre de' Roveri	via Giovanni XXIII 45/A	035 580422	associazione@aeper.it
<b>7. AGE – ASSOCIAZIONE GENITORI PROVINCIALE DI BERGAMO</b>	Bergamo	via Ghislanzoni 38	035 222868	info@agebergamo.it
<b>8. AIDO PROVINCIALE</b>	Bergamo	via Borgo Palazzo 90	035 235326	bergamo.provincia@aido.it
<b>9. AISM</b>	Bergamo	via Gleno 49	035 4236945	aismbergamo@aism.it
<b>10. AIUTO PER L'AUTONOMIA</b>	Bergamo	via Biava 26	035 574852	aiutop01@aiutoperl'autonomia.191.it
<b>11. ALT – ASSOCIAZIONE LOTTA ALLE TOSSICODIPENDENZE</b>	Treviglio	via Rozzone	0363 49882	a.l.t.treviglio@alice.it
<b>12. AMA – AUTO MUTUO AIUTO</b>	Villa d'Almè	via Ronco Basso 13	333 1337904	amabg@libero.it
<b>13. AMICI DEL TRAPIANTO DI FEGATO ONLUS</b>	Bergamo	via Bonomelli 15	035 321927	info@amicideltrapiantodifegato.com
<b>14. AMICI DELL'ONCOLOGIA VALLE SERIANA</b>	Alzano Lombardo	viale Papa Giovanni XXIII 5	035 3064238	amici.oncologia@hotmail.it
<b>15. AMICI DI ARETÈ</b>	Torre Boldone	via Imotorre 26	035 341355	segreteria@amiciarete.it
<b>16. ANCA LOMBARDIA – ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONTRO L'ALCOLISMO</b>	Grumello del Piano	piazza Aquileia 8		ancalombardia@ancalombardia.org
<b>17. ANFFAS</b>	Bergamo	via Casalino 27	035 243609	info@anffas.bg.it
<b>18. ANTEAS</b>	Bergamo	via Carnovali 88	035 318153	antea.bergamo@tiscalinet.it
<b>19. AOB – ASSOCIAZIONE ONCOLOGICA BERGAMASCA</b>	Bergamo	largo Barozzi 1	035 266066	info@aobonlus.it
<b>20. ARCI</b>	Bergamo	via Quarenghi 34	035 239565	bergamo@arci.it
<b>21. ASSOCIAZIONE BERGAMASCA SCLEROSI MULTIPLA E PARAPARESI SPASTICA "C. ZULIAN"</b>	Bergamo	via Borgo Palazzo 130	035 234472	absmps@virgilio.it
<b>22. ASSOCIAZIONE CURE PALLIATIVE</b>	Bergamo	via Betty Ambiveri 5	035 390687	segreteria@associazionecurepalliative.it
<b>23. ASSOCIAZIONE DIABETICI BERGAMASCHI ONLUS</b>	Bergamo	piazza Risorgimento 12	035 401461	info@adb.g.it
<b>24. ASSOCIAZIONE IL CORTILE DI OZANAM</b>	Bergamo	via Conventino 8	035 522287	info@ilcortilediozanam.it
<b>25. ASSOCIAZIONE MONDO E CULTURE</b>	Villa di Serio	via Dosie 10	035 667571	bre.bruna@tiscali.it
<b>26. AUSER PROVINCIALE</b>	Bergamo	via Corridoni 42	035 363070	info@auser.bergamo.it
<b>27. AVIS PROVINCIALE</b>	Bergamo	via Leonardo da Vinci 4	035 342222	comunicazione@avisbergamo.it
<b>28. AVO BERGAMO</b>	Bergamo	Largo Barozzi 1	035 269497	avobergamo@virgilio.it
<b>29. AVYS</b>	Albino	via S. Maria 10	328 8729810	info@avys.org
<b>30. CAI</b>	Bergamo	via Pizzo della Presolana 15	035 4175474	segreteria@caiberamo.it
<b>31. CAV</b>	Bergamo	via Conventino 8	035 4598491	info@cavbergamo.it
<b>32. CERALACCA</b>	Bergamo	via S. Sisto 9	035 310275	anbeplo@dice.it
<b>33. COMPAGNI DI STRADA ONLUS</b>	Bergamo	via Borgo S. Caterina 1/C	035 237519	compagnidistrada@tiscali.it
<b>34. COMUNITÀ IMMIGRATI RUAH ONLUS</b>	Bergamo	via Gavazzeni 3	035 4592548	info@cooperativaruah.it
<b>35. CROCE BIANCA BOLTIERE</b>	Boltiere	via Dante Alighieri 12	035 881090	info@crocebiancaboltiere.it
<b>36. CROCE BIANCA CITTÀ DI BERGAMO</b>	Bergamo	via Corti 12	035 316888	info@crocebiancabergamo.it
<b>37. CUOREBATTICUORE ONLUS</b>	Bergamo	via Garibaldi 11/13	035 210743	cuorebatticuore@tin.it
<b>38. CUORE SOLIDALE ONLUS</b>	Bergamo	via Legnano 18	035 4534974	associazione@cuoresolidale.it
<b>39. DUTUR CLAU</b>	Verdello	via L. Da Vinci 25	3474904334	dutturclau@dutturclau.org
<b>40. FAMIGLIAPERTA</b>	Torre Boldone	via Imotorre 26	035 692912	famigliaperta@gmail.com
<b>41. FIDAS BERGAMO</b>	Bergamo	viale Pirovano 4	035 244555	info@fidas.bergamo.it
<b>42. FISPS – AKJA</b>	Brusaporto	via Leopardi 3	035 4175480	info@akja.it

<b>43. FONDAZIONE ARMR</b>	Ranica	via Camozzi 3/5	035 671906	presidenza@armr.it
<b>44. FUTURA ONLUS</b>	Verdello	viale XI Febbraio	035 41870	info@associazionefutura-verdello.it
<b>45. GIULIANO N'ABANA ONLUS</b>	Ranica	via Marconi 37/C	035 662140	info@giulianonabana.it
<b>46. GRUPPO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DELLA CITTÀ DI SERIATE</b>	Seriate	piazza A. Alebardi 1	320 4784216	pcseriate@gmail.com
<b>47. IBIS ONLUS</b>	Bergamo	via Borgo Palazzo 130	035 210425	info@associazioneibis.it
<b>48. L'ARCOBALENO ONLUS</b>	Bergamo	via Keplero 3	035 5295288	larcobaleno.onlus@libero.it
<b>49. LA MELARANCIA</b>	Bergamo	via Borgo Palazzo 130	035 390651	info@lamelarancia.org
<b>50. LEGAMBIENTE</b>	Bergamo	via S. Giovanni Bosco 18	035 319449	legambiente.bg@gmail.com
<b>51. LILT – LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI</b>	Bergamo	via Malj Tabajani 4	035 242117	legatumorigb@tin.it
<b>52. MAC – MOVIMENTO APOSTOLICO CIECHI</b>	Bergamo	via D.L. Palazzolo 80	035 300187	meghi12@alice.it
<b>53. NOI INSIEME PER I DIABETICI INSULINODIPENDENTI</b>	Bergamo	via Autostrada 3	333 8186365	info@noidiabetici.it
<b>54. PICCOLI PASSI PER...</b>	Torre Boldone	via Manzoni 1	035 343689	piccolipassiper@libero.it
<b>55. PRIMO ASCOLTO ALZHEIMER</b>	Dalmine	via Bergamo 19	035 500511	info@alzheimer-onlus.org
<b>56. PROGETTO ITACA</b>	Bergamo	piazzale Risorgimento 7	035 400308	info@progettoitacabg.it
<b>57. SOCIETÀ SAN VINCENZO DE PAOLI</b>	Bergamo	via Conventino 8	035 4598512	bgsanvincenzo@gmail.com
<b>58. SPAZIO AUTISMO</b>	Bergamo	piazzale S. Antonio da Padova	035 573046	spazioautismo@hotmail.com
<b>59. SULLA TRACCIA ONLUS</b>	Ranica	piazza Europa 9	035 512228	associazionesullatracciaonlus@gmail.com
<b>60. TELEFONO AMICO</b>	Bergamo	via S. Lazzaro 3	035 295350	bergamo@telefonoamico.it
<b>61. UILDM</b>	Bergamo	via Leonardo da Vinci 9	035 361955	segreteria@distrofia.net
<b>62. UNITALSI BERGAMO</b>	Bergamo	via Conventino 8	035 4598510	bergamo@unitalsilombardo.it
<b>63. VOLONTARI DELLA CARITAS BERGAMASCA ONLUS</b>	Bergamo	via Conventino 8	035 4598400	volontari@caritasbergamo.it
<b>64. WWF COMITATO DI BERGAMO</b>	Bergamo	via Ghislanzoni 37	035 956140	bergamo@wwf.it

## COLLABORAZIONE CSV - BERGAMO AVENIMENTI

Dal mese di dicembre, il Centro Servizi del Volontariato e la redazione di Bergamo Avenimenti hanno avviato una collaborazione finalizzata a dare visibilità agli eventi legati al mondo del volontariato, per offrire alle Organizzazioni di Volontariato un nuovo spazio per diffondere le proprie iniziative e per promuovere le iniziative del volontariato bergamasco.

Bergamo Avenimenti ha infatti creato sul proprio sito un'apposita categoria dedicata al mondo del volontariato: nella fase di inserimento di un avvenimento ogni ente o associazione potrà attivare la voce "volontariato" e l'evento verrà automaticamente catalogato come evento dedicato al volontariato. Attivando la voce "volontariato" l'avvenimento verrà automaticamente pubblicato anche sul nuovo sito di CSV, alla pagina [www.csvbg.org](http://www.csvbg.org). Infatti, a partire dal 9 dicembre 2010 è attivo il nuovo sito di CSV che in homepage dedica un'apposita agenda agli eventi, spettacoli, seminari, convegni del mondo del volontariato. La collaborazione avviata con Bergamo Avenimenti fa in modo che gli eventi della sezione Volontariato vengano pubblicati su entrambi i siti, dando in questo modo maggiore visibilità a quello che accade nel mondo del volontariato.

Questa collaborazione vuole sia dare spazio al volontariato, ma anche rendere evidenti le numerose possibilità che il volontariato offre a Bergamo e nella provincia e offrire a sempre più persone la possibilità di prendervi parte e di usufruire dei servizi.

### COME ISCRIVERSI AL SERVIZIO

Le associazioni possono inserire i propri avvenimenti direttamente sul sito di Bergamo Avenimenti, cliccando sul link "Pubblica eventi" che si trova nell'homepage del sito [www.csvbg.org](http://www.csvbg.org), previa creazione di un account sul sito di Bergamo Avenimenti. Una volta attivato il link si aprirà il sito di Bergamo Avenimenti, bisognerà quindi effettuare il login e poi procedere con l'inserimento della notizia. Nella pagina di inserimento troverete la voce "Volontariato": cliccando sul riquadro posto accanto a tale voce la news verrà direttamente inserita entro 24 ore anche sul sito di CSV e catalogata come evento legato al volontariato. Si dovranno poi compilare tutti gli altri campi come indicato nell'apposito modulo. Per poter registrare l'account è necessario compilare l'apposito modulo e inviarlo a [press@csvbg.org](mailto:press@csvbg.org). Noi inoltreremo la richiesta alla redazione di Bergamo Avenimenti che entro 24 ore vi invierà i dati per l'accesso.

### PER INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Potete contattare: Chiara Roncelli  
Area Comunicazione CSV Bergamo  
Tel. 035 234723  
Cell. 334 6584453  
[press@csvbg.org](mailto:press@csvbg.org)

2011 DAMMI SPAZIO

# Giovani, futuro e volontariato

SARA LEIDI  
CLAUDIA PONTI\*  
promozione@csvbg.org

Nell'Anno Europeo delle attività volontarie che promuovono la cittadinanza attiva e dei 150 anni dell'Unità d'Italia, CSVnet (Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato), ha proposto ai giovani, alle reti di volontariato e ai referenti dei centri servizi, un percorso partecipato per la realizzazione del Manifesto per la Promozione del Volontariato Giovanile.

Anche il Centro Servizi Bottega del Volontariato della provincia di Bergamo ha voluto contribuire all'esperienza con un gruppo di sei ragazzi, rappresentanti gli Sportelli Scuola-Volontariato e due operatrici dell'Area Promozione. "2011 Dammi Spazio - Giovani, futuro e volontariato" si è svolto in due giornate, il 14 e il 15 Aprile a Roma, alternando momenti laboratoriali a momenti di riflessione e confronto fra giovani e adulti che vivono esperienze di volontariato in tutta Italia. Il lavoro del

primo giorno ha preso il via a partire dall'analisi di alcune questioni legate al protagonismo e alla possibilità dei giovani di avere e costruire reali spazi di cittadinanza attiva all'interno del proprio territorio e con le organizzazioni di volontariato che lo animano. Il secondo giorno si è invece svolta la tavola rotonda di restituzione dei lavori dove i nostri ragazzi hanno portato il loro prezioso contributo. Miriam: «[...]Partecipando al convegno abbiamo incontrato ragazzi di Taranto, l'Aquila, Pavia, ... e nelle loro parole abbiamo sentito la stessa volontà che ci anima di esporsi e diventare protagonisti del proprio futuro. Se prima di venire qui qualcuno mi avesse chiesto "Cosa significa per te essere italiana?" avrei risposto "far parte di una stessa nazione e avere la stessa lingua" ma ora posso dire di sentirmi italiana perché mi sento anche parte di un progetto comune». Francesco: «Imparare facendo [...] Fare, poter provare e sperimentare. Non vogliamo sentirci messi da parte potendo solo osservare, vogliamo

entrare in prima fila, sentirci responsabili. Quello che volevamo chiedere è: dateci la possibilità di sbagliare, perché solo chi fa, sbaglia. Sbagliare insieme però, cosicché voi meno giovani con la vostra esperienza, possiate aiutarci a crescere[...].»

Ci auguriamo che l'esperienza positiva che ha coinvolto un numero ristretto di ragazzi possa ulteriormente ampliarsi agli altri rappresentanti degli Sportelli Scuola-Volontariato della provincia, alimentando un movimento di riflessione ed energie che abbia reali ricadute sia a livello locale che nazionale.

**INTERVISTA  
A TIZIANA FERRITU**  
organizzatrice CSVnet

**Da dove nasce l'idea di questo evento?**

Tante persone hanno lavorato a questo progetto, soprattutto quelle che noi chiamiamo Gruppo Ristretto, cioè 8 persone provenienti da diversi CSV d'Italia. Confrontandoci soprattutto sul tema del-



la promozione del volontariato giovanile ci siamo ritrovati a parlare del bisogno di dare spazio ai giovani, soprattutto dal momento che quando si parla dei giovani se ne parla sempre in negativo. Nonostante a livello locale ci sia un fiorire di esperienze di impegno giovanile, anche molto riconosciute, quando si parla a livello nazionale della tematica giovanile l'accezione è sempre negativa: i giovani non ci sono, fanno poco, ecc.

**Cosa porti a casa da questa esperienza?**

Nuovi spunti. Credevo di sapere praticamente tutto sui giovani, perché li incontro nel mio lavoro, studio e faccio approfondimenti anche a livello personale. Invece ho scoperto di dover imparare ancora molto, non si smette mai. Il cambiamento fa parte dei giovani. Alcuni dei pensieri che sono stati espressi dai ragazzi mi hanno colpita veramente.

**Come avete in mente di proseguire dopo questo evento?**

Questa è solo la prima tappa. Continueremo a lavorare e l'obiettivo finale sarebbe quello di presentare al Presidente della Repubblica il Manifesto del Volontariato Giovanile. Nel frattempo rimaniamo tutti in contatto attraverso la rete, in particolare abbiamo aperto un blog.

**INTERVISTA A CLARA**  
gruppo di Bergamo  
Che aspettative avevi e che risultati

**pensi possa avere questa manifestazione?**

Non sapevo bene cosa aspettarmi. Pensavo che avrei avuto modo di conoscere tante nuove persone con le quali potermi confrontare e di ritrovarmi in un ambiente accogliente e così è stato. Penso che sarebbe veramente importante riuscire a realizzare il Manifesto e sicuramente questa iniziativa ha portato tanta carica e voglia di fare a chi ha partecipato.

**Che cosa ti porti a casa?**

Sono riuscita a guardare le diverse realtà da un altro punto di vista, un maggiore senso di appartenenza alla mia nazione in cui vivono tanti ragazzi con i miei stessi sogni e problemi, tante nuove amicizie.

**DIARIO DI BORDO:  
LA NOSTRA  
ESPERIENZA ROMANA**

14 Aprile 2011

7.15 Ritrovo a Orio. Mi raccomando, puntuali che l'aereo parte alle 8.20! Ma così non fu.

8.20 Deleyed

9.30 Deleyed

11.30 Si parte? No... deleyed!

La compagnia aerea per scusarsi ci regala dei buoni per mangiare, ma è l'ennesima beffa: il gate magicamente si apre! Tre giovani eroi, noncuranti del rischio della partenza, con uno scatto felino riuscirono a procurare il pranzo per tutta la comitiva... e ovviamente a salire comunque puntuali sull'

l'aereo!

12.30 Si parte!

E con 4 ore di ritardo, tra fatiche e tribolazioni anche la delegazione del CSV di Bergamo riesce a raggiungere il Roma Scout Center, sede dei lavori della prima giornata. La mattina è andata, ma l'esperienza tragicomica ci ha già messo in sintonia!

16.00 Lasciamo i bagagli in fretta e furia nelle stanze e ci dividiamo nei vari gruppi di lavoro interrompendo le attività in corso... per fortuna invece di essere derisi veniamo calorosamente accolti e partecipiamo attivamente al gioco di ruolo e alla discussione. 20.00 Dopo una riunione in plenaria di riepilogo e il lavoro con Claudia e Sara, finalmente cibo! 22.00 Assaggiare le specialità regionali messe in condivisione dai vari gruppi, ci concediamo una passeggiata in the rain in zona Colosseo.

15 Aprile 2011

7.00 Sveglia! Dopo un' "abbondante" dormita, ecco giunta la giornata importante quella in cui mostrare il nostro lavoro di gruppo e dimostrare quanto valiamo!

9.30 Ci accolgono all'Auditorium Enel dove veniamo trattati come veri e propri signori. L'emozione è grande soprattutto quando due ragazzi del nostro gruppo intervengono per aprire la conferenza. Durante il convegno c'erano i relatori vestiti in giacca e cravatta e noi vestiti malissimo con i nostri zaini fra i piedi... però ci hanno preso davvero tutti sul serio.

15.00 Dopo tanto lavoro ci siamo goduti un bel pranzo romano per finire con una bella maratona fra i monumenti e i fantastici scorci romani.

19.00 L'ultima fatica! Pensavamo di riposare in aeroporto e invece abbiamo deciso di raccontarvi la nostra avventura!

**\*Operatrici area  
sviluppo territoriale CSV**

## RECENSIONI

BEATRICE CATINI\*  
bibliodelvolontario@csvbg.org

A cura di Gemma Brandi

**IL CITTADINO E L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO**

Un nuovo diritto per i malati di mente (e non solo)

I Quaderni di CESVOT, Firenze, 2005

Un vademecum utile a quanti vogliono avvicinare la norma della Legge sulla Amministrazione di sostegno e sapere come utilizzarla. Oltre alla pubblicazione del testo della Legge, il vademecum contiene - tra gli altri - uno scritto di Paolo Cendon, eminente giurista ed estensore della legge, che ne illustra l'iter e ne fornisce una lettura pratica; e uno scritto del giurista Enzo Vullo, che si addentra nella questione dell'onere del patrocinio e del procedimento di nomina dell'amministratore di sostegno.



A cura di Luciano Hinna

**IL BILANCIO SOCIALE**

Scenari, settori e valenze. Modelli di rendicontazione sociale.

Gestione responsabile e sviluppo sostenibile.

Esperienze europee e casi italiani

Il Sole 24 ORE, Milano, 2002

Il volume curato dal professor Hinna presenta tutto quello che è stato elaborato in Italia in materia di bilancio sociale. Per far questo il lavoro si articola in tre parti: la prima affronta le ragioni che giustificano l'utilità della rendicontazione sociale per il non profit; la seconda illustra i diversi approcci metodologici alla rendicontazione sociale e la terza riporta una serie di testimonianze di imprese che hanno già realizzato qualche forma di rendicontazione sociale.



Philip Kotler, Nancy Lee

**MARKETING E RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA**

Come fare il massimo per la propria azienda

e per la comunità sposando una causa

Il Sole 24 ORE, Milano, 2008

Il tema della Corporate Social Responsibility (CSR) è andato assumendo nel corso degli ultimi anni un'importanza crescente negli ambienti interessati all'evoluzione economica e sociale: la CSR può diventare la fonte di un fortissimo progresso sociale se si è disposti ad abbandonare la concezione che vede gli obiettivi delle imprese come antagonistici rispetto a quelli della società e a scoprire, invece, le illimitate possibilità di integrazione e collaborazione tra le imprese e le altre componenti fondamentali della società.



**\*Operatrice area comunicazione CSV**

## FESTE DEL VOLONTARIATO TERRITORIALI

15 MAGGIO 2011

COLZATE

22 MAGGIO 2011

CENE

4 GIUGNO 2011

MOZZANICA

11 GIUGNO 2011

FESTA DEI GIOVANI TREVIGLIO

16-19 GIUGNO 2011

ALMÈ

19 GIUGNO 2011

SAN PELLEGRINO

2/3 LUGLIO 2011

ALTA VALLE BREMBANA CASSIGLIO E ORNICA

11 SETTEMBRE 2011

LOVERE (ALTO SEBINO)

18 SETTEMBRE 2011

BREMBATE

24-25 SETTEMBRE 2011

FESTA DELLA CONSULTA DALMINE

25-26 SETTEMBRE 2011

GRUMELLO



## AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

# Aggiornamenti dalla rete di associazioni «Liberi legami»

AGNESE GRATICOLA\*  
graticola@progettoads.net

Dallo scorso settembre, le associazioni aderenti alla Rete "Liberi Legami" stanno promuovendo sul territorio provinciale iniziative di informazione, sensibilizzazione e formazione sulla tematica dell'amministrazione di sostegno, istituto di protezione giuridica inserito all'interno dell'ordinamento italiano grazie alla legge n. 6/2004, la cui finalità è "tutelare, con la minore limitazione possibile della capacità di agire, le persone prive in tutto o in parte di autonomia nell'espletamento delle funzioni della vita quotidiana" (art. 1) soggetti fragili che fanno riferimento alle aree della disabilità, degli anziani, del disagio psichico e delle dipendenze.

Il progetto è promosso da numerose associazioni ed è sostenuto da Fondazione Cariplo, dal Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato e dal Coordinamento dei Centri di Servizio per il Volontariato della Lombardia.

L'idea nasce a partire dalla considerazione che, per fronteggiare le lentezze e i ritardi nell'attuazione delle innovazioni introdotte dalla legge a favore della tutela delle persone fragili, sia necessario realizzare un efficace sistema di protezione giuridica che per prima cosa risponda ai bisogni dei soggetti fragili attraverso l'offerta di risposte qualificate, rivolte sia alle famiglie che agli operatori sociali coinvolti nell'attuazione del processo di protezione giuridica; in secondo luogo, che promuova un dialogo stabile tra i soggetti del terzo settore e le istituzioni attorno alla figura dell'amministrazione di sostegno; infine, che faccia crescere la sensibilità e l'informazione riguardo alla protezione giuridica delle persone fragili e che possa dar vita ad una sperimentazione con volontari che si candidino alla nomina di amministratore di sostegno e con la creazione dei relativi servizi di riferimento.

Durante i primi sei mesi di attività del progetto "Liberi Legami", le 26 associazioni aderenti hanno collaborato con l'intento di realizzare gli obiettivi previsti, in particolare modo per approfondire i bisogni del territorio provinciale, per aumentare la sensibilità e l'impegno diretto delle associazioni di volontariato e per incentivare la presa in carico della questione da parte dei soggetti coinvolti all'interno del sistema di protezione giuridica provinciale, con particolare attenzione agli Amministratori Comunali, ai Servizi Sociali Comunali e di Ambito territoriale. L'indagine realizzata in questi mesi ha consentito di individuare i bisogni e le criticità presenti sul territorio: gli elementi emersi sono numerosi e assumono caratteristiche specifiche all'interno dei diversi ambiti, in considerazione della storia, delle esperienze, delle iniziative pro-



mosse dalle associazioni e dei soggetti presenti in ciascun ambito. Tra queste specificità, è stato possibile individuare alcune aree di attenzione che riguardano principalmente il bisogno di maggiore conoscenza dello strumento dell'amministrazione di sostegno, derivato dalla limitata e carente di-

sponibilità di informazioni, spesso superficiali o errate; la radicata diffidenza verso questo strumento di protezione da parte di genitori e familiari, che faticano a comprendere le ragioni di una tutela giuridica e il significato della figura dell'amministratore di sostegno; il bisogno di chiarimento nel procedi-

mento di nomina dell'amministratore di sostegno; la necessità di disponibilità di nuovi amministratori di sostegno, derivata principalmente dall'aumento delle persone sole o con famiglie in situazione di fragilità; la richiesta di aiuto da parte degli amministratori di sostegno nominati, che

faticano a comprendere il loro ruolo e i compiti che sono chiamati ad assumere.

Le attività svolte nel primo semestre di attività hanno visto la realizzazione di un convegno provinciale di presentazione del progetto, incontri informativi rivolti alla popolazione, giornate formative specifiche sulla protezione giuridica rivolti a operatori, incontri di formazione rivolti alle organizzazioni di volontariato, percorsi di accompagnamento per gruppi di amministratori di sostegno, incontri di sensibilizzazione rivolti agli assistenti sociali e ai soggetti che partecipano alla programmazione dei servizi del territorio, l'avvio di collaborazioni con alcuni Uffici di Piano e le rispettive Assemblee dei Sindaci, con la Provincia di Bergamo e con l'Ufficio di Protezione Giuridica dell'Asl.

Tra le organizzazioni di volontariato che hanno assunto un ruolo significativo nella realizzazione delle azioni previste dal progetto vi sono: Coordinamento Bergamasco per l'Integrazione, Oltre noi sezione di Bergamo e sezione Alto Sebino, Piccoli Passi per, Aiutiamoli, Anteas, Associazione Amici di Samuel, Tempo di Agire, Uildm, Segretariato Sociale Inca, Liberamente, Centro Italiano Femminile di Treviglio, L'Orizzonte, OK ci sono anch'io, Agenha, Gruppo Aperto di Seriate, Il Gabbiano, Informa Handicap.

All'interno del progetto, le associazioni interessate all'argomento possono assumere diversi ruoli, sulla base delle proprie competenze e delle proprie disponibilità, come: promuovere la conoscenza dello strumento dell'AdS tra i propri soci, volontari, famiglie, frui-

tori dei servizi dell'associazione; aiutare le famiglie che incontrano offrendo informazioni nella propria sede attraverso volontari preparati; raccogliere disponibilità per assumere il ruolo di AdS; supportare gli AdS nominati nel proprio territorio; coinvolgere altre associazioni e i servizi del proprio territorio; portare a conoscenza le esperienze di persone fragili e di amministratori di sostegno raccogliendone le testimonianze e quanto altro ancora ritengano opportuno. La Rete delle associazioni proseguirà con le iniziative previste a progetto fino a giugno 2012, ponendosi l'obiettivo di promuovere la conoscenza dell'amministrazione di sostegno come fondamento di garanzia di diritti e doveri, di proporre la formazione come strumento di sviluppo di corresponsabilità, di favorire il sostegno alla figura dell'AdS come servizio a chi è al servizio, di sensibilizzare il territorio per costruire un reticolo di relazioni di vicinanza e supporto, infine di sostenere lo sviluppo di una rete come prassi di sussidiarietà, così da consentire la prosecuzione dello sviluppo della protezione giuridica anche dopo la chiusura formale del progetto.

Per informazioni sul progetto, vi invitiamo a prendere contatto con: la referente di progetto, Agnese Graticola, tel. 035/234723 e 334/6584781, e-mail graticola@progettoads.net o con il presidente dell'associazione capofila CBI Coordinamento Bergamasco per l'Integrazione, Sergio Palazzo, tel. 348/3036087, e-mail palazzosergio@hotmail.it

**\*Referente progetto AdS**

## VALLE SERIANA

## Progetto «Volontariato e cooperazione sociale»

SILVIA BOCCIA\*  
promozione@csvbg.org

Si è svolto giovedì 31 marzo 2011, presso la Sala Consiliare del comune di Albino, il seminario "Cooperazione e Volontariato": tale incontro è stato il primo esito pubblico di un percorso avviato da CSV nel settembre 2009, in collaborazione con diversi soggetti della Valle Seriana, con lo scopo di sviluppare attenzioni condivise attorno al tema della relazione tra il mondo del volontariato e quello della cooperazione sociale.

L'incontro aveva l'obiettivo primario di offrire al territorio una restituzione di quanto finora è stato analizzato e incontrato nella fase di ricerca e indagine del progetto, con la finalità di poter condividere con un ampio pubblico alcune sollecitazioni e indicazioni raccolte, anche grazie al contributo del dott. Gino Mazzoli, sociologo di Reggio Emilia. La restituzione degli indicatori emersi nella fase di incontro con esperienze locali di relazione tra volontariato, cooperazione e ente pubblico è stata presentata da Centro Servizi Volontariato e Consorzio Solco del Serio. Questi gli aspetti più salienti:

### 1. Impresa di comunità

Il tentativo messo in campo è quel-

lo di creare un contesto in cui far convergere più sguardi su un tema comune, che permette di realizzare progetti più mirati e vicini alla realtà, che tengano in considerazione un ambito più ampio e complesso della situazione specifica. L'attivazione del territorio con tutte le sue componenti, istituzionali e non, è una condizione necessaria e fondamentale affinché si possano generare ricadute positive per la comunità, opportunità di crescita, sperimentazioni di lavoro di rete, costruzione di legami significativi.

### 2. Ruoli, funzioni e rappresentazioni reciproche

Volontariato: fa casa, è portatore di normalità, crea un forte legame con il territorio, è portatore di competenze che spesso non si riconoscono, è stimolo per il territorio; si avverte in alcuni contesti la percezione di sentirsi sfruttati (per reperire fondi attraverso bandi o come lavoro a costo zero) o esclusi (da un livello di riflessione e condivisione non solamente operativo).

Cooperazione: ha professionalità e competenza, è garanzia di continuità per contratto lavorativo, ha forti vincoli economici.

Ente pubblico: svolge il ruolo di mediatore tra cooperazione e volon-

tariato. È necessaria una distinzione tra Ufficio di Piano, Società Servizi e Comunità Montana da una parte, che hanno svolto un ruolo propulsivo per lo sviluppo di nuovi progetti, aiutando i contesti locali ad andare oltre le dimensioni territoriali verso un livello di ambito, e le amministrazioni comunali dall'altra, che spesso hanno dato poco riconoscimento e visibilità ai progetti realizzati e agli intrecci costruiti.

### 3. Risultati

Sono spesso individuati obiettivi molto alti e ideali, per cui risultano talvolta troppo lontani e poco misurabili. Gli obiettivi legati alle organizzazioni fanno riferimento a prospettive di crescita, di sviluppo, di creazione di rete. Uno dei risultati più citati è il consolidamento di reti di collaborazione territoriale che tentano letture più condivise e stili di lavoro più "democratici".

Inoltre ci sono risultati più specifici legati alla tipologia dei progetti, quali la cura di spazi di aggregazione e socialità, la sperimentazione di nuove forme di azione sociale, la capacità di intercettare bisogni delle famiglie che ai servizi classici non arrivano.

Le associazioni e le cooperative che partecipano al progetto han-

no anche portato risultati per le proprie organizzazioni: crescita di conoscenze e apprendimenti, sviluppo e crescita dell'organizzazione, affinare competenze di analisi e ricerca, produzione di nuove risorse non solo economiche.

### 4. Criticità

Alcune criticità rilevate riguardano: \* il timore di strumentalizzazione da parte del volontariato, la paura di perdere la propria identità e natura di associazione di volontariato;

\* il rapporto con la scuola è molto difficile, c'è un diffuso atteggiamento di delega, legato a una fatica generale che la scuola sta vivendo in questi ultimi anni;

\* la precarietà di alcuni progetti relativa a scarse risorse economiche si alterna alla continuità garantita dal mondo del volontariato che porta avanti progetti anche a fronte di calo di risorse;

\* la fatica di andare oltre le proprie realtà locali per forme di coordinamento di ambito;

\* la relazione con le famiglie e con le famiglie immigrate in particolare;

\* la precarietà della presenza dei volontari e la fatica a reperirne di nuovi;

\* i passaggi di progettualità tra cooperazione e volontariato;

talvolta alcuni processi decisionali da parte di soggetti istituzionali non sono chiari.

Allo scopo di attivare forme di sostegno per il volontariato, CSV ritiene importante attraverso questo progetto lavorare sul contesto territoriale, riconoscere i cambiamenti in atto nelle politiche sociali e tenere agganciato ad essi il volontariato tradizionale, incrociando anche nuove forme di impegno sociale, e attraverso l'allestimento di un gruppo di lavoro come esperienza di organizzazione temporanea sperimentare posizionamenti diversi rispetto a quanto avviene solitamente.

L'esperienza della Valle Seriana ha portato finora a tre esiti significativi in termini di visibilità, di letture integrate attraverso focalizzazioni specifiche, di sviluppo di consapevolezza condivise.

Diverse sono le prospettive per il futuro, ancora da rielaborare e condividere con il territorio e con i partecipanti al seminario, tra cui si valutano ipotesi di allargamento e sostegno al tavolo di lavoro finora sperimentato, l'attivazione di modalità che portino a replicare i tre esiti sopracitati su alcune questioni aperte più concrete e specifiche.

**\*Operatrice area sviluppo territoriale CSV**

# «Giovani energie in comune»

CLAUDIA PONTI\*  
promozione@csvbg.org

La partecipazione al bando "Giovani energie in comune" promosso dal Dipartimento della Gioventù e dall'Anci - Associazione Nazionale dei Comuni e destinato a sostenere interventi a favore del volontariato giovanile, è stata per CSV una importante prima volta: si è trattato infatti di cogliere una interessante occasione per avviare insieme ad alcuni interlocutori istituzionali, alle organizzazioni di volontariato e alla cooperazione sociale, riflessioni e progettazioni condivise sul tema dei giovani e del volontariato. Favorire l'incontro dei giovani con il volontariato significa far crescere cittadinanza attiva e cultura della solidarietà nelle nostre comunità, valorizzando il protagonismo e l'apporto delle nuove generazioni, oggi reso difficile dai mutamenti profondi delle nostre società.

Il modo dei giovani di rapportarsi alla scuola, al mondo del lavoro e al volontariato stesso sta certamente cambiando sotto ogni punto di vista, ma è importante che le strutture organizzative pubbliche e del privato sociale si aprano alle nuove forme di partecipazione civica e di impegno volontario, valorizzando il protagonismo giovanile.

Ancora troppo spesso non si guarda ai giovani come risorse importanti e portatori di interesse: non è sufficiente pensare iniziative per i giovani, è fondamentale pensarle e realizzarle insieme a loro chiedendo impegno, rispetto dei tempi, investimento nell'esperienza, dando spazi di formazione e di crescita.

Per il volontariato la sfida più grande è quella del coinvolgimento non solo per "reclutare", ma soprattutto per sensibilizzare, orientare, accompagnare, accogliere, formare, garantire spazi di crescita e relazione.

I progetti presentati e approvati hanno pertanto l'ambizione di costruire una rete di occasioni di volontariato insieme alle organizzazioni di volontariato, alle amministrazioni, al territorio, per consentire ai giovani di sperimentarsi all'interno di una molteplicità di esperienze che consentano loro di apprendere e di diventare potenziali costruttori di legami sociali.

Con queste premesse il CSV sta accompagnando lo sviluppo dei progetti: "Volontariato Volentieri" e "Veci e Bocca". "Volontariato Volentieri" è promosso dai Comuni di Albino (ente capofila), Nembro, Alzano Lombardo, Ranica e Villa di Se-



rio. Nel progetto sono partner il CSV, il Consolato Boliviano e l'Istituto Superiore Oscar Romero di Albino. La fase esecutiva del progetto è affidata alla Cooperativa Sociale Il Cantiere e al CSV. La finalità è di offrire ai giovani della Valle Seriana l'opportunità di intraprendere un percorso di cura di sé e degli altri tramite stage di volontariato estivo e occasioni di convivenza interculturale: un'esperienza che può rappresentare per le giovani generazioni una forma di avvicinamento alla

propria appartenenza sociale e alle relazioni che in essa hanno luogo. Inoltre il progetto ha anche una finalità rivolta al tema del rapporto con altri popoli, favorendo l'incontro e lo scambio tra un gruppo di giovani del nostro territorio e un gruppo di giovani migranti di un Paese del sud del mondo (boliviani), perché la cornice sociale di riferimento non guarda solo al localismo delle relazioni ma alle interconnessioni ormai consolidate, soprattutto tra i giovani, tra popolazioni anche molto

distanti tra di loro che rendono i problemi dei Paesi più poveri ormai questioni che ci toccano direttamente.

Attualmente CSV sta lavorando con tutte le amministrazioni comunali coinvolte nel costruire e sostenere una rete associativa sovra comunale, che possa accogliere una ventina di ragazzi e progettare per loro e con loro delle azioni concrete di accoglienza, dove i ragazzi non saranno solo semplici fruitori ma si sentiranno protagonisti nell'offrire il proprio contributo

alle attività delle associazioni. Non si vogliono inoltre dimenticare i movimenti associativi territoriali e le forme di esperienza di impegno civile e sociale che già i giovani dei territori stanno realizzando: per loro infatti sono in cantiere azioni di promozione, accompagnamento e visibilizzazione.

Anche il progetto "Veci e Bocca" è finalizzato a sostenere e promuovere nuove forme di volontariato giovanile in continuità con attività di valorizzazione del territorio già esistenti

ti e delle specificità locali. L'iniziativa è promossa dai Comuni di Credaro (ente capofila), Adrara San Martino, Adrara San Rocco, Foresto Sparso, Gandosso, Parzanica, Predore, Tavernola Bergamasca, Viadana, Vigolo. Nel progetto sono partner il CSV, l'Ufficio IAT Basso Sebino, ISS Serafino Riva di Sarnico; e un'importante ruolo assumono le associazioni partner quali l'Associazione Simira, Laboratorio Famiglie Solidali, Associazione Anziani e Pensionati di Sarnico, Oasi Basso Sebino, UGO, Gruppo Ricerca Storica, Centro Anziani Il Passatempo; nella realizzazione delle specifiche azioni legate al recupero della memoria del lavoro, delle tradizioni culturali e del territorio.

La prospettiva dell'incontro generazionale, avviata nelle azioni di promozione dell'associazionismo e del protagonismo giovanile sostenute dal CSV e dall'Osservatorio Nuove Generazioni del Basso Sebino viene ripresa nel progetto, che ha la finalità di sostenere la capacità delle nuove energie di realizzare esperienze sociali e imprenditoriali a partire dai concetti chiave della memoria e dell'incontro intergenerazionale e interculturale. Proseguono all'interno di queste progettualità anche le azioni del CSV legate all'accompagnamento dello sportello scuola volontariato del Istituto Superiore Serafino Riva, "Mente e Cuore", che oltre a dedicarsi ad attività di solidarietà dentro la scuola, a raccolte fondi e percorsi di orientamento al volontariato, sta investendo su progetti innovativi di avvicinamento alle tradizioni culturali attraverso la sperimentazione di forme di comunicazione artistiche legate alle immagini.

A breve verrà presentato una "Selezione di Idee" per le organizzazioni di volontariato iscritte e non iscritte al Registro Provinciale del Volontariato per raccogliere e sostenere nella progettazione e nella realizzazione progetti che possano essere occasione per le associazioni di aprire nuovi spazi di confronto e ripensare alla relazione con le nuove generazioni nell'ottica non solo del ricambio generazionale, quanto della trasmissione di saperi e valori sociali.

Accanto all'attività di consulenza il CSV sta anche studiando percorsi di accompagnamento al territorio al fine di trovare una forma di espressione per dare spazio e visibilità all'operato dei volontari.

**\*Operatrice area  
sviluppo territoriale CSV**

## FONDAZIONE ZANCAN

# Una nuova ricerca

BEATRICE CATINI\*  
bibliodivolontario@csvbg.org

Il Centro Servizi Volontariato della provincia di Bergamo partecipa al progetto di ricerca "Organizzazioni di volontariato e valutazione" promosso dalla Fondazione Zancan. Questa ricerca è in continuità con quella svolta nel corso dell'anno 2009 dalla stessa Fondazione Zancan sul tema del "Futuro del volontariato"; anche questa precedente ricerca aveva visto l'adesione del nostro CSV, tramite un'indagine tra le associazioni bergamasche e i cui risultati sono riassunti in un report e consultabili presso la Biblioteca del Volontario del CSV. La nuova ricerca sul tema "Organizzazioni di volontariato e

valutazione" vuole approfondire se e come le OdV svolgono attività di valutazione e se sì, con quali modalità e risultati. Lo studio si basa sulla consapevolezza che il futuro del volontariato dipende anche dalla sua capacità di autoriflessione interna su "cosa fa" e su "come opera" e di cambiare costantemente alla luce dei risultati raggiunti per essere più efficace, nella fedeltà ai suoi valori costitutivi e identitari.

Con questa ricerca Fondazione Zancan intende esplorare la cultura e la pratica della valutazione delle organizzazioni di volontariato e la loro propensione a riflettere sui risultati della propria operatività. La ricerca sarà svolta a livello nazionale

grazie alla collaborazione dei Centri di Servizio sparsi sul territorio italiano e limitata alle sole OdV impegnate nei servizi alla persona. Ciò per due motivi. Da una parte, tale scelta consente di approfondire la tematica con categorie omogenee in un settore vasto e cruciale del volontariato, in una fase storica di riduzione delle risorse per il Welfare e di rischio di erosione dei livelli essenziali di assistenza e dei diritti dei cittadini in stato di bisogno. D'altra parte, dalle OdV che operano in questi settori si pretende una qualità sempre più dimostrabile in termini di efficacia, ovvero di esiti e di impatto della propria azione solidaristica. L'intervista sarà proposta ai soli presidenti o ai responsabili effettivi e partecipi delle loro organizzazioni e non ai singoli volontari (com'era stato fatto in parte per la precedente ricerca),

in modo da avere un campione omogeneo dal punto di vista del ruolo di responsabilità da essi assunto nel mondo del volontariato.

La ricerca verrà effettuata sulla base di una campionatura ragionata e basata sulla disponibilità dei Centri di Servizio per il Volontariato (che guardano al tema della valutazione con sempre maggiore sensibilità) e delle grandi reti del volontariato nazionale ad essere veicolo privilegiato per raggiungere i presidenti delle OdV con le caratteristiche indicate.

Come per lo studio precedente, i risultati della ricerca, che affronta un tema cruciale e attuale, di grande prospettiva per l'evoluzione futura del volontariato, verranno messi a disposizione dei CSV e degli Enti che vi partecipano.

**\*Operatrice area  
comunicazione CSV**

SCOPRITI VOLONTARIO

# Come avvicinarsi al volontariato

## Occasioni di incontro con le associazioni

### OVER 50

#### CONTENUTI

Per celebrare il 2012 Anno europeo per un invecchiamento attivo, CSV ripropone il corso di formazione Scopriti Volontario Over 50.

Le statistiche dicono che il numero dei cittadini "over50" che si dedicano al volontariato cresce più in fretta di quello dei giovani. È già in pensione? Sta per raggiungere il traguardo della pensione? È una casalinga che ha del tempo libero perché i figli sono già grandi? Allora questo corso può aiutarla ad avvicinarsi consapevolmente al mondo del volontariato e della solidarietà, attraverso spazi di riflessione su tematiche care al mondo del volontariato (ascolto, relazione d'aiuto, collaborazione ecc...) ed una esperienza concreta all'interno di organizzazioni di volontariato del territorio.

Il corso è strutturato in due parti, la prima composta da incontri di riflessione/formazione e di contatto con realtà associative locali, la seconda invece consiste in un tirocinio di circa 40 ore da svolgersi all'interno di un'organizzazione di volontariato.

Prima dell'inizio del percorso formativo gli aspiranti volontari incontreranno l'operatrice di CSV per un colloquio personalizzato. Tale colloquio è importante per comprendere al meglio le attitudini e le inclinazioni del corsista verso un ambito d'intervento associativo (anziani, minori, famiglia... ecc...) e il territorio dove preferirebbe svolgere il tirocinio. Sarà presentato un ventaglio di progetti tra i quali poter scegliere, ma in caso di esigenze particolari saranno individuate realtà associative ad hoc.

#### DESTINATARI

Il corso è aperto ai cittadini al di sopra dei 50 anni e prevede un minimo di 10 ed un massimo di 25 partecipanti.

#### DOCENTE

**Marzia Canini:** operatrice al CSV dal 2002 ha lavorato nel settore formazione, nell'area promozione con particolare attenzione ai progetti giovani e dall'aprile 2009 nello specifico è referente per l'ufficio orientamento.

**Giuseppe Morosini:** ha conseguito il diploma di counselor presso il Centro di Formazione e Scuola di Analisi Transazionale E. Berne di Milano. È esperto di formazione in ambito sociale e sanitario sui temi dell'ascolto attivo, dell'accoglienza e della relazione d'aiuto.

#### SEDE

Aula corsi AUSER Provinciale di Bergamo, via Corridoni 42 - 24124 Bergamo (raggiungibile con l'autobus urbano linee 2, 4A, 4B, 4C, 4F, 11A, 11B e con il Tram delle Valli)

#### PROGRAMMA

Mercoledì dalle 15.30 alle 18.00

### PRIMA PARTE

Mercoledì 19/10/2011

#### IO - ESSERE VOLONTARIO E LA MOTIVAZIONE IL MONDO DEL VOLONTARIATO BERGAMASCO (Morosini, Canini)

Presentazione, raccolta aspettative ed analisi dell'immaginario del mondo del volontariato

Mercoledì 26/10/2011

#### IO, IL VOLONTARIO E L'UTENZA NELL'ASCOLTO E NELLA RELAZIONE D'AUTO (Morosini)

Io, il mio rapporto con le associazioni di volontariato e l'utenza attraverso l'ascolto e la relazione d'aiuto

Mercoledì 02/11/2011

#### IO, IL VOLONTARIO E L'UTENZA NELLA COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE (Morosini)

Io, il mio rapporto con le associazioni di volontariato e l'utenza attraverso la comunicazione e la collaborazione

Mercoledì 09/11/2011

#### IL TIROCINIO (Canini)

Descrizione del progetto di tirocinio (circa 40 ore da realizzarsi entro marzo 2012) con consegna delle schede con i progetti delle associazioni, consegna del Vademecum di tirocinio.

Mercoledì 16/11/2011

#### IL MONDO DEL VOLONTARIATO SI PRESENTA (Canini)

Serata di conoscenza delle associazioni che hanno predisposto dei progetti di tirocinio per aspiranti volontari e aperitivo insieme

### SECONDA PARTE

Novembre 2011

#### INIZIAMO A FAR VOLONTARIATO!

Realizzazione del tirocinio con monitoraggio da parte dell'operatrice del Centro Servizi Volontariato, Marzia Canini

Marzo 2012

#### INCONTRO FINALE DEL TIROCINIO (Canini)

Ultima occasione d'incontro per fare un bilancio sul percorso intrapreso

### UNDER 50

#### CONTENUTI

Il termine orientamento deriva dal vocabolo latino "orior" (sorgere), il suo participio presente "oriens" -oriente, vuol dire che sorge. L'individuazione di uno dei quattro punti cardinali, quello dove sorge il sole, ci permette di trovare tutti gli altri, ciò facilita la scelta della direzione verso la quale muoversi.

Oriente o orientarsi significa perciò posizionarsi verso una direzione. L'obiettivo di questo percorso è appunto quello di orientare e accompagnare tutti coloro che desiderano avvicinarsi al mondo del volontariato, facendo scoprire ed intravedere associazioni nuove/mondi sconosciuti attraverso riflessioni ed esperienze concrete all'interno di queste realtà.

Il corso è strutturato in due parti, la prima composta da incontri di riflessione/formazione e di contatto con realtà associative locali, la seconda invece consiste in un tirocinio di circa 40 ore da svolgersi all'interno di un'organizzazione di volontariato.

Prima dell'inizio del percorso formativo gli aspiranti volontari incontreranno l'operatrice di CSV per un colloquio personalizzato. Tale colloquio è importante per comprendere al meglio le attitudini e le inclinazioni del corsista verso un ambito d'intervento associativo (anziani, minori, famiglia, etc...) e il territorio dove preferirebbe svolgere il tirocinio. Sarà presentato un ventaglio di progetti tra i quali poter scegliere, ma in

### INFO

CENTRO SERVIZI BOTTEGA DEL VOLONTARIATO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

Via Palma il Vecchio, 3 - 24122 Bergamo

☎ 035/234723 ☎ 035/234324

@ orientamento@csvbg.org

www.csvbg.org

caso di esigenze particolari saranno individuate realtà associative ad hoc.

#### DESTINATARI

Il corso è aperto alla cittadinanza al di sotto dei 50 anni e prevede un minimo di 10 ed un massimo di 25 partecipanti.

#### DOCENTI

**Marzia Canini:** operatrice al CSV dal 2002 ha lavorato sugli sportelli territoriali del centro servizi volontariato, nel settore formazione, nell'area promozione con particolare attenzione ai progetti giovani e dall'aprile 2009 nello specifico è referente per l'ufficio orientamento del Centro Servizi Bottega del Volontariato della provincia di Bergamo.

**Giuseppe Morosini:** ha conseguito il diploma di counselor presso il Centro di Formazione e Scuola di Analisi Transazionale E. Berne di Milano. È esperto di formazione in ambito sociale e sanitario sui temi dell'ascolto attivo, dell'accoglienza e della relazione d'aiuto. Conduce gruppi di auto-aiuto nell'area della disabilità acquisita. Coordina e propone percorsi a favore dell'integrazione scolastica per i figli dei migranti.

#### SEDE

Aula corsi CSV, c/o sede provinciale del CSV Via Palma il Vecchio, 3 - 24122 Bergamo (raggiungibile con l'autobus urbano linee 2, 5 A e 5 B)

#### PROGRAMMA

Mercoledì dalle 19.00 alle 21.30

### PRIMA PARTE

Mercoledì 18/01/2012

#### IO - ESSERE VOLONTARIO E LA MOTIVAZIONE IL MONDO DEL VOLONTARIATO BERGAMASCO (Morosini, Canini)

Presentazione, raccolta aspettative ed analisi dell'immaginario del mondo del volontariato

Mercoledì 25/01/2012

#### IO, IL VOLONTARIO E L'UTENZA NELL'ASCOLTO E NELLA RELAZIONE D'AUTO (Morosini)

Io, il mio rapporto con le associazioni di volontariato e l'utenza attraverso l'ascolto e la relazione d'aiuto

Mercoledì 01/02/2012

#### IO, IL VOLONTARIO E L'UTENZA NELLA COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE (Morosini)

Io, il mio rapporto con le associazioni di volontariato e l'utenza attraverso la comunicazione e la collaborazione

Mercoledì 08/02/2012

#### IL TIROCINIO (Canini)

Descrizione del progetto di tirocinio (circa 40 ore da realizzarsi entro giugno 2012) con consegna delle schede con i progetti delle associazioni, consegna del Vademecum di tirocinio.

Mercoledì 15/02/2012

#### IL MONDO DEL VOLONTARIATO SI PRESENTA (Canini)

Serata di conoscenza delle associazioni che hanno predisposto dei progetti di tirocinio per aspiranti volontari e aperitivo insieme

### SECONDA PARTE

Fine Febbraio 2012

#### INIZIAMO A FAR VOLONTARIATO!

Realizzazione del tirocinio con monitoraggio da parte dell'operatrice del Centro Servizi Volontariato, Marzia Canini

Fine Maggio 2012

#### INCONTRO FINALE DEL TIROCINIO (Canini)

Ultima occasione d'incontro per fare un bilancio

## SCHEDE DI ISCRIZIONE CORSI E SEMINARI CSV

(SCARICABILE ANCHE DAL SITO WWW.CSVBG.ORG)

È OBBLIGATORIO COMPILARE LA SCHEDA IN TUTTE LE SUE PARTI, IN STAMPATELLO CHIARO E LEGGIBILE

SCOPRITI VOLONTARIO OVER 50

SCOPRITI VOLONTARIO UNDER 50

Nome e Cognome.....Giorno/mese/anno di nascita.....

Via.....Cap.....

Città.....Telefono fisso.....Telefono Cellulare.....

E-mail.....

Sono venuto a conoscenza del corso/seminario tramite:  mass media  libretto corsi  sito csv

newsletter  biblioteca  altro (specificare).....

Titolo di studio:  elementare  media inferiore  media superiore  diploma di laurea

laurea  laurea specialistica  altro (specificare).....

Situazione occupazionale:  studente  disoccupato  pensionato  casalinga

lavoratore autonomo  lavoratore dipendente  altro (specificare).....

Vorrei essere avisato dell'eventuale avvio del corso tramite:  sms  e-mail  tel fiss

Informativa ai sensi del D.lgs. n. 196 del 30.06.2003

Tutti i dati trasmessi al CSV di Bergamo saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto della normativa vigente e a tutela della riservatezza. I dati vengono trattati in forma scritta, su supporti magnetici, elettronici e telematici in relazione agli obiettivi di valutazione e promozione del volontariato nella provincia di Bergamo. I dati saranno trattati per tutta la durata delle attività e anche successivamente, allo scopo di diffondere i risultati, i prodotti e il materiale su supporto cartaceo e digitale. Relativamente ai medesimi dati è possibile esercitare i diritti di rettifica, aggiornamento e recesso previsti dall'art.7 del D.lgs. n. 196/2003. Il titolare del trattamento è il Centro Servizi Bottega del Volontariato; responsabile del trattamento è Giorgio Gotti al quale potranno essere indirizzate eventuali richieste di informazioni o di variazioni. Con la presente dichiaro di aver ricevuto l'informativa ed esprimo il consenso al trattamento dei dati personali nei limiti, per le finalità e la durata precisati nell'informativa.

Data.....Firma dell'iscritto:.....

Inviare questa scheda per posta, per fax, per e-mail o portare personalmente c/o  
Centro Servizi Bottega del Volontariato della provincia di Bergamo,  
Via Palma il Vecchio, 3 - 24122 Bergamo  
Tel 035/234723 Fax 035/234324 E-mail orientamento@csvbg.org

La conferma di partenza e di partecipazione al corso/seminario non sarà automatica all'atto dell'iscrizione, ma sarà il CSV a comunicare, tramite apposita modalità scelta dal corsista stesso, l'inizio o meno del percorso formativo. N.B. per accedere all'aula formazione in orario serale suonare il citofono componendo il codice 0033 e premendo il pulsante con l'immagine della campana.

#### PARTE DA COMPILARE A CURA DEGLI OPERATORI CSV

Ricevuta il.....Firma operatore CSV.....



# SCOPRI I VOLONTARIATO

## 50 ANNI

### CORSI GRATUITI APERTI A TUTTI DI ORIENTAMENTO AL VOLONTARIATO

#### SEDE

**AULA CORSI AUSER PROVINCIALE DI BERGAMO**  
 VIA CORRIDONI 42 - 24124 BERGAMO  
 (RAGGIUNGIBILE CON L'AUTOBUS URBANO  
 LINEE 2, 4 A, 4B, 4C, 4F, 11A, 11B E CON IL TRAM DELLE VALLI)

#### PROGRAMMA PRIMA PARTE DALLE 15.30 ALLE 18.00

**MERCOLEDÌ 19 OTTOBRE 2011**

#### IO - ESSERE VOLONTARIO E LA MOTIVAZIONE IL MONDO DEL VOLONTARIATO BERGAMASCO

PRESENTAZIONE, RACCOLTA ASPETTATIVE ED ANALISI  
 DELL'IMMAGINARIO DEL MONDO DEL VOLONTARIATO

**MERCOLEDÌ 26 OTTOBRE 2011**

#### IO, IL VOLONTARIO E L'UTENZA NELL'ASCOLTO E NELLA RELAZIONE D'AUTO

IO, IL MIO RAPPORTO CON LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO  
 E L'UTENZA ATTRAVERSO L'ASCOLTO E LA RELAZIONE D'AUTO

**MERCOLEDÌ 02 NOVEMBRE 2011**

#### IO, IL VOLONTARIO E L'UTENZA NELLA COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE

IO, IL MIO RAPPORTO CON LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO  
 E L'UTENZA ATTRAVERSO LA COMUNICAZIONE E LA COLLABORAZIONE

**MERCOLEDÌ 09 NOVEMBRE 2011**

#### IL TIROCINIO

(CIRCA 40 ORE DA REALIZZARSI ENTRO MARZO 2012)

DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI TIROCINIO CON CONSEGNA DELLE SCHEDE  
 CON I PROGETTI DELLE ASSOCIAZIONI, CONSEGNA DEL VADEMECUM DI TIROCINIO

**MERCOLEDÌ 16 NOVEMBRE 2011**

#### IL MONDO DEL VOLONTARIATO SI PRESENTA

SERATA DI CONOSCENZA DELLE ASSOCIAZIONI  
 CHE HANNO PREDISPOSTO DEI PROGETTI DI TIROCINIO  
 PER ASPIRANTI VOLONTARI E APERITIVO INSIEME

#### PROGRAMMA SECONDA PARTE NOVEMBRE 2011

#### INIZIAMO A FAR VOLONTARIATO!

REALIZZAZIONE DEL TIROCINIO CON MONITORAGGIO DA PARTE DELL'OPERATRICE  
 DEL CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO, MARZIA CANINI

**MARZO 2012**

#### INCONTRO FINALE DEL TIROCINIO

ULTIMA OCCASIONE D'INCONTRO PER FARE UN BILANCIO  
 SUL PERCORSO INTRAPRESO

#### DOCENTI

**GIUSEPPE MOROSINI e MARZIA CANINI**

Centro Servizi Bottega del Volontariato



della provincia di Bergamo

#### SEDE

**AULA CORSI CSV**  
 C/O SEDE PROVINCIALE DEL CSV  
 VIA PALMA IL VECCHIO, 3 - 24122 BERGAMO  
 (RAGGIUNGIBILE CON L'AUTOBUS URBANO LINEE 2, 5 A E 5 B)

#### PROGRAMMA PRIMA PARTE DALLE 19.00 ALLE 21.30

**MERCOLEDÌ 18 GENNAIO 2012**

#### IO - ESSERE VOLONTARIO E LA MOTIVAZIONE IL MONDO DEL VOLONTARIATO BERGAMASCO

PRESENTAZIONE, RACCOLTA ASPETTATIVE ED ANALISI  
 DELL'IMMAGINARIO DEL MONDO DEL VOLONTARIATO

**MERCOLEDÌ 25 GENNAIO 2012**

#### IO, IL VOLONTARIO E L'UTENZA NELL'ASCOLTO E NELLA RELAZIONE D'AUTO

IO, IL MIO RAPPORTO CON LE ASSOCIAZIONI  
 DI VOLONTARIATO E L'UTENZA ATTRAVERSO L'ASCOLTO E LA RELAZIONE D'AUTO

**MERCOLEDÌ 01 FEBBRAIO 2012**

#### IO, IL VOLONTARIO E L'UTENZA NELLA COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE

IO, IL MIO RAPPORTO CON LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO  
 E L'UTENZA ATTRAVERSO LA COMUNICAZIONE E LA COLLABORAZIONE

**MERCOLEDÌ 08 FEBBRAIO 2012**

#### IL TIROCINIO

(CIRCA 40 ORE DA REALIZZARSI ENTRO GIUGNO 2012)

DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI TIROCINIO CON CONSEGNA DELLE SCHEDE  
 CON I PROGETTI DELLE ASSOCIAZIONI, CONSEGNA DEL VADEMECUM DI TIROCINIO

**MERCOLEDÌ 15 FEBBRAIO 2012**

#### IL MONDO DEL VOLONTARIATO SI PRESENTA

SERATA DI CONOSCENZA DELLE ASSOCIAZIONI  
 CHE HANNO PREDISPOSTO DEI PROGETTI DI TIROCINIO  
 PER ASPIRANTI VOLONTARI E APERITIVO INSIEME

#### PROGRAMMA SECONDA PARTE FINE FEBBRAIO 2012

#### INIZIAMO A FAR VOLONTARIATO!

REALIZZAZIONE DEL TIROCINIO CON MONITORAGGIO DA PARTE DELL'OPERATRICE  
 DEL CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO, MARZIA CANINI

**FINE MAGGIO 2012**

#### INCONTRO FINALE DEL TIROCINIO

ULTIMA OCCASIONE D'INCONTRO PER FARE UN BILANCIO  
 SUL PERCORSO INTRAPRESO

#### DOCENTI

**GIUSEPPE MOROSINI e MARZIA CANINI**

PER RICHIESTE D'INFORMAZIONE  
 E ISCRIZIONI

**CSV**  
 BERGAMO

VIA PALMA IL VECCHIO, 3  
 24122 BERGAMO

TEL 035/234723 - FAX 035/234324  
 ORIENTAMENTO@CSVBG.ORG  
 WWW.CSVBG.ORG